

SCREEN GEMS e JERRY BRUCKHEIMER FILMS

presentano in associazione con

LSTAR CAPITAL

LIBERACI DAL MALE

(Deliver Us From Evil)

ERIC BANA

EDGAR RAMÍREZ

OLIVIA MUNN

con **SEAN HARRIS** e **JOEL McHALE**

Costumi di: **Christopher Peterson**

Musiche di: **Christopher Young**

Montaggio di: **Jason Hellmann**

Scenografie di: **Bob Shaw**

Direttore della fotografia: **Scott Kevan**

Executive Producers: **Mike Stenson, Chad Oman, Paul Harris Boardman,
Glenn S. Gainor, Ben Weisbren**

Tratto dal libro: “**Delvier Us From Evil**” di **Ralph Sarchie** e **Lisa Collier Cool**

Sceneggiatura di: **Scott Derrickson & Paul Harris Boardman**

Prodotto da: **Jerry Bruckheimer**

Diretto da: **Scott Derrickson**

Durata: 1 ora e 57 minuti

Data d’uscita: 20 agosto 2014

Distribuzione: Warner Bros. Entertainmet Italia

Materiali Stampa: www.cristianacaimmi.com/materialildm.zip

Sito: www.liberacidalmale-ilfilm.it

facebook: www.facebook.com/LiberaciDalMaleIlFilm

twitter: www.twitter.com/WarnerBrosITA

hashtag #LiberaciDalMale

Note di Produzione

*Esistono due tipi di male in questa vita, Ufficiale Sarchie.
Il male secondario, quello che fanno gli uomini.
Ed il male primario, che è qualcosa di completamente diverso*
Father Joe Mendoza

Un palmeto nel deserto in Iraq nel 2010. Tre Marines Americani da combattimento scendono in una misteriosa stanza sotterranea, è ovvio che quello che li aspetta è ancora più terrificante del campo di battaglia sopra di loro...Quattro anni dopo, a New York, una madre apparentemente ipnotizzata improvvisamente lancia il suo bambino nella tana del leone allo zoo, mentre una strana figura incappucciata si aggira nei dintorni...Strani rumori provengono dallo scantinato e altri misteriosi eventi terrorizzano una famiglia in uno scenario urbano densamente popolato...Antiche scritture Latine e strani simboli vengono scoperti in vari luoghi, presagendo ad un mistero che è troppo terrificante da scoprire.....

Sono solo coincidenze frutto dell'immaginazione? Esiste una catena malefica che si estende da un lato all'altro del mondo e che collega tutti questi eventi?

Il Sergente Ralph Sarchie (Eric Bana) del NYPD ne ha viste tante sulle strade violente del South Bronx. Assegnato al 46esimo Distretto di Polizia in uno dei quartieri più malfamati del paese, Sarchie è stato testimone di comportamenti oltre ai limiti del disumano, incupendo la sua anima fino al punto di turbare il rapporto con sua moglie, Jen (Olivia Munn), e la loro bambina, Christina (Lulu Wilson).

Quando Sarchie, sempre più turbato, e il suo collega Butler (Joel McHale), una sardonica ex-guardia forestale dell'esercito sempre pronto a litigare, vengono chiamati a indagare su un bizzarro evento, i fatti che si susseguono metteranno alla prova le credenze e la comprensione del pragmatico poliziotto. Si troverà a far parte di una complessa e sottile alleanza con Joe Mendoza (Edgar Ramirez), un prete ribelle la cui fede è stata messa alla prova più volte e che tenta di convincere lo scettico Sarchie che gli eventi terrificanti sono casi di possessione demoniaca.

Insieme, il poliziotto ed il prete scoprono una miriade di prove che testimoniano che ciò che Mendoza descrive come il male primario ha ormai consolidato le sue radici e Sarchie è costretto a mettere in dubbio tutto ciò in cui crede mentre tentano di combattere con le forze maligne che minacciano la città, compreso quello che ama di più... la sua famiglia.

Liberaci Dal Male, prodotto dalla Screen Gems e Jerry Bruckheimer Films è un thriller soprannaturale che unisce i talenti dinamici del regista Scott Derrickson, il cui film più recente è *Sinister*, e del produttore Jerry Bruckheimer, famoso per alcuni dei più grandi blockbuster nella storia del cinema. La sceneggiatura è scritta da Scott Derrickson & Paul Harris Boardman, basata sul libro scritto da Ralph Sarchie e Lisa Collier Cool. Mike Stenson, Chad Oman, Paul Harris Boardman, Glenn S. Gainor e Ben Waisbren sono i produttori esecutivi. Scott Kevan è il direttore della Fotografia, Bob Shaw è lo

scenografo e Christopher Peterson è il costumista. Le musiche sono di Christopher Young, Jason Hellmann è il montatore. *Liberaci Dal Male* sarà al cinema dal 20 agosto.

Liberaci Dal Male: una questione di morte

I dieci anni intercorsi tra l'acquisizione dei diritti del libro e la realizzazione cinematografica di *Liberaci Dal Male* dimostra la grande fede che il produttore Jerry Bruckheimer, il regista e scrittore Scott Derrickson e l'autore Ralph Sarchie avevano nel progetto.

“Undici o dodici anni fa abbiamo letto una proposta che Ralph Sarchie ci aveva portato - ricorda Bruckheimer - ci sembrava interessante, affascinante e terrificante. Mi ha molto emozionato e abbiamo pensato di poterne realizzare un film. La storia era avvincente e si basava su come un duro detective ‘colletto blu’ dei bassifondi del Bronx si convince che alcuni degli eventi che sta indagando sono completamente fuori dalla norma”.

Il produttore esecutivo Chad Oman, che è anche il Presidente della Produzione per la Jerry Bruckheimer Films, ricorda che Sarchie a quei tempi era ancora un poliziotto del 46esimo Distretto di Polizia nel Bronx e aveva sintetizzato la storia in una proposta di 6 pagine per un libro che si sarebbe intitolato “Beware the Night,” scritto da lui e da Lisa Collier Cool. “L’ho portato a casa e l’ho letto una sera intorno a mezzanotte dopo che mia moglie e i miei figli andarono a dormire - confessa Oman -. Dopo aver letto solo 3 o 4 pagine mi sono dovuto fermare perché troppo terrificante. Sono andato nella stanza dove dormiva mia moglie per finire la proposta”.

Bruckheimer, il Presidente della società Mike Stenson, e Oman erano affascinati dalla possibilità di fondere una classica storia poliziesca ambientata a New York con una storia sul paranormale basata su fatti realmente accaduti. “L’idea che mi ha più colpito è stata di usare il personaggio di un comune sbirro scettico, senza pretese, che indaga su dei fatti a lui inspiegabili - racconta Oman - Il poliziotto ha perso la fede, ma si trova a lavorare insieme ad un prete che crede ciecamente in Dio ed è affascinante vedere come entrambi i personaggi crescono e cambiano attraverso le esperienze che condividono”.

Sebbene il libro scritto da Ralph Sarchie e Lisa Collier Cool può sembrare un progetto diverso da quelli di Jerry Bruckheimer, bisogna ricordare che la carriera del produttore è cominciata proprio con la ricerca di storie basate su fatti reali che lo hanno poi portato a produrre film come *Glory Road-Vincere Cambia Tutto*, *Veronica Guerin*, *Black Hawk Down*, *Pearl Harbor*, *Il Sapore della Vittoria-Uniti si Vince* e *Pensieri Pericolosi*. “Cerchiamo storie e personaggi interessanti ovunque li possiamo trovare - commenta il produttore - e la storia straordinaria di Ralph Sarchie è veramente avvincente”.

Nel cercare lo sceneggiatore che potesse adattare il libro di Sarchie per il cinema, Bruckheimer, Stenson e Oman hanno trovato il giovane Scott Derrickson (che a quel punto della sua carriera aveva solamente scritto la sceneggiatura di *Urban Legends: Final Cut*) ed il suo partner creativo Paul Harris Boardman. “Ci piace dare spazio ai giovani talenti - nota Bruckheimer - specialmente quando è evidente che hanno un grande talento. Anche allora, era subito chiaro che Scott fosse geniale, con una maturità e creatività che andava oltre il limite della sua giovane età”.

Derrickson è stato sempre attratto dai temi spirituali e soprannaturali e riconoscendo il legame tra i due, è rimasto subito colpito dalle storie straordinarie raccontate da Sarchie nel suo libro. “Nel libro - racconta Derrickson - Ralph parla delle sue esperienze da sbirro in uno dei quartieri più malfamati di New York, ma anche del suo graduale coinvolgimento nell’indagare i casi del paranormale che lo porteranno poi ad essere l’assistente di un esorcista”.

Derrickson e Boardman hanno dovuto escogitare il modo per trasformare i vari episodi del libro in una sequenza narrativa unica. Chad Oman afferma, “Il libro era una raccolta di storie di eventi paranormali che Ralph Sarchie aveva vissuto durante la sua carriera. Quando Scott e Paul hanno affrontato il progetto, la storia si basava principalmente su fatti spirituali-soprannaturali dando poco spazio agli aspetti polizieschi del racconto. Anni dopo, quando Scott riprese il progetto come sceneggiatore/regista, ha aggiunto una storia parallela poliziesca unendo le due parti”.

“Sin dall’inizio, l’idea di Jerry - spiega Derrickson - era di unire il genere poliziesco con quello del paranormale. Mi è sembrato un concetto straordinario che avrebbe fatto presa sul pubblico, me compreso. Il film non si basa su una storia realmente accaduta nel vero senso della parola, ma è ispirata ai casi paranormali raccontati nel libro di Ralph Sarchie che vengono uniti in un unico racconto. La trama che congiunge tutti i pezzi della storia è finzione, ma le sequenze paurose che vedrete nel film si basano tutte su fatti realmente accaduti a Ralph”.

Anche se il protagonista del film, Ralph Sarchie, è reale, Derrickson ha inventato la sua controparte, l’insolito prete Joe Mendoza. Derrickson spiega: “Mendoza è un insieme di due persone realmente esistite che sono state strumentali nella vita di Ralph Sarchie aiutandolo a ritrovare la sua fede e credendo a quello che stava vivendo e indagando. Alla fine Mendoza lo conduce ad essere il suo assistente negli esorcismi. Una di queste figure era un vescovo che ha effettuato la maggior parte degli esorcismi a cui ha assistito Ralph e l’altro era un prete cattolico che ha scritto vari libri sull’argomento. Invece di dover scegliere tra uno di loro, abbiamo unito queste due figure in un singolo personaggio creando un retroscena immaginario”.

Derrickson, era già stato acclamato per il film *L’Esorcismo di Emily Rose* per il modo in cui aveva trattato con grande serietà il fenomeno del possessione demoniaca e dell’esorcismo ed ora si trovava ad approfondire maggiormente la sua ricerca per *Liberaci dal Male*. “I film sui mostri si basano sulla finzione – osserva - Gli esorcismi sono reali. Accadono spesso e al di là di quello che se ne pensa, sono affascinanti e terrificanti. Mi sono documentato su molti casi ed ho visto molti video, tutti molto inquietanti e spaventosi. Credo che il pubblico sia affascinato da questo genere di film proprio per il suo collegamento con un fenomeno reale che accade nel mondo.

“Non mi interessa convincere la gente a credere nell’esistenza reale dei demoni - continua Derrickson - ma credo che la gente dovrebbe prendere più sul serio il fenomeno dell’esorcismo. Molte persone non amano parlare della loro fede religiosa perché suscita domande che riguardano la moralità, l’etica, la vita dopo la morte, come dobbiamo condurre la nostra vita e tutte le grandi domande che ci si pone”.

Come spesso accade nel mondo del cinema, il materiale che sarebbe poi diventato il film *Liberaci dal Male* è rimasto in uno stato embrionale per circa dieci anni...ma i suoi fautori non hanno mai perso le speranze. Il progetto è rinato in seguito al grande successo ottenuto da Derrickson nel 2012 con il suo film, *Sinister*. “Ho avuto un incontro con Clint Culpepper, il President di Screen Gems - ricorda Derrickson - e mi ha chiesto cosa mi sarebbe piaciuto fare dopo. Gli raccontai di un progetto che avevo scritto per Jerry Bruckheimer molti anni fa che pensavo potesse trasformarsi in un film straordinario.

Clint ha letto la sceneggiatura dando subito l'ok. L'ho riscritto un'altra volta e poi il resto è nel film". Ralph Sarchie, che per dieci anni non aveva mai perso la speranza che il suo libro e le sue esperienze di vita sarebbero un giorno diventate un film, ricevette una mail da Scott Derrickson che gli comunicava la notizia. Sarchie ne rimase sorpreso, se non scioccato, e rispose a Scott, "Credo che tu mi abbia mandato questa mail per errore - ride l'ex poliziotto". Ma Scott rispose, "No, credo che il film si farà."

Casting

Dopo un periodo embrionale così lungo, Jerry Bruckheimer e Scott Derrickson erano determinati a fare la scelta giusta per gli attori che avrebbero poi interpretato Ralph Sarchie e gli altri ruoli principali in *Liberaci dal Male*. Per il personaggio dello sbirro del Bronx la cui vita ed il lavoro hanno ispirato la storia, i cineasti hanno scelto Eric Bana, una delle star più versatili del cinema di oggi. "È stata l'idea brillante di Clint Culpepper di scegliere Eric per il ruolo di Ralph Sarchie - racconta Bruckheimer - e naturalmente io e Scott eravamo d'accordo. Lo riteniamo un grande attore e ci piace lavorare con lui". Bruckheimer e Bana avevano già collaborato insieme nel passato in quanto il produttore e il regista Ridley Scott avevano aiutato a portare l'attore Australiano al successo con il personaggio di Sergente Delta "Hoot" Gibson in *Black Hawk Down* (che non a caso è uscito nel 2001, durante il periodo in cui Bruckheimer iniziò a sviluppare il libro di Ralph Sarchie nel progetto per il film). "Eric Bana è un attore straordinario - afferma Bruckheimer - ed averlo preso per il ruolo di Sarchie è stata una grande vittoria per noi. Siamo stati molto fortunati ad averlo in *Black Hawk Down* ancora prima che diventasse famoso e sin da allora, il suo lavoro è stato veramente straordinario in ogni suo film, da *Munich* a *Hanna*."

Per Bana, i sentimenti espressi da Bruckheimer sono stati reciproci. "Il fatto che Jerry fosse il produttore di *Liberaci dal Male* è stato un fatto di grande rilievo nella mia scelta di volere fare il film. E' stato lui a darmi la possibilità di fare il mio primo grande film Americano. *Black Hawk Down* è stato un film molto importante per me, e anche molto significativo per la mia carriera. E' stato proprio Jerry con il suo team alla Bruckheimer Films che mi ha portato quel progetto insieme a Ridley Scott. Siamo sempre rimasti in contatto negli anni e ci sono stati alcuni progetti che sono stati vicini alla realizzazione, ma che non sono stati mai realizzati fino ...a questo. Io ho immediatamente reagito bene al materiale, ero a casa in Australia e io e Jerry abbiamo parlato a lungo del film e del suo potenziale. Sono felice di aver lavorato con lui nuovamente".

Bana è stato attratto al ruolo di Ralph Sarchie in *Liberaci dal Male* perché aveva colto qualcosa nel lavoro precedente di Scott Derrickson che trascendeva il genere dell'horror. "I film di Scott come *L'Esorcismo di Emily Rose* e *Sinister*, sono scritti incredibilmente bene, sono dei film che si basano su personaggi che fanno parte di un certo genere di film. Ci siamo incontrati e mi sono sentito di dover realizzare il film. Lui rispetta altamente questo genere di film e ne sa più di chiunque io abbia mai conosciuto, capendo sia l'importanza del personaggio che della storia in sé.

"Ero anche attratto dal personaggio di Ralph Sarchie - aggiunge l'attore - Mi ha incuriosito il genere e l'argomento della storia, ma quando poi ho letto la sceneggiatura, sono stato colpito soprattutto dal suo personaggio, straordinario, intenso ed avvincente ed ho pensato che interpretarlo sarebbe stato una grande sfida. Rappresenta il tipo di personaggio che solitamente mi piace andare a vedere al cinema. Mi è piaciuto il fatto che Sarchie fosse uno sbirro rigoroso con grande esperienza nelle strade del Bronx che viene poi immerso in un mondo così lontano dalle faccende pratiche del

lavoro poliziesco. All'inizio, abbiamo un personaggio le cui credenze si basano interamente su fatti e cose fisiche e reali. Il viaggio che Ralph intraprende è affascinante. Questa è la prima volta nella sua carriera in cui il suo pragmatismo si scontra con i suoi demoni interiori e con le sue esperienze passate e si ritrova a dover affrontare queste novità. Nel suo caso, Ralph si trova alle prese con qualcosa di molto oscuro nel suo passato e deve affrontarlo drammaticamente per riuscire ad andare avanti nella sua vita. E' un tema con cui si identificano le persone che nascondono segreti oppure celano avvenimenti del passato di cui si vogliono liberare. A me piace credere che non ce ne liberiamo mai. Eventualmente queste cose si pagano, in un modo o in un altro”.

Bana ha trascorso molto tempo insieme al vero Ralph Sarchie, ma invece di parlare del film, “Stavamo insieme a fare due chiacchiere. È stato molto utile per me incontrarmi con Ralph prima della produzione del film perché aveva una sua fisicità che era molto importante. Ralph ci è stato di grande aiuto durante la realizzazione del film come consulente per il lavoro di polizia, ma al di fuori di quello, eravamo due amici che chiacchieravano. È una persona fantastica”.

Non è stato facile trovare l'attore giusto per interpretare il ruolo di Joe Mendoza, un insolito prete che combatte con i suoi demoni interiori e che si unisce a Sarchie, inizialmente scettico, e poi si lega a lui nell'accettazione che il male che devono affrontare. Scott Derrickson e Jerry Bruckheimer hanno direttamente preso Edgar Ramírez, un attore con una carriera molto versatile alle sue spalle, prima nella sua patria del Venezuela e in Sud America, e poi in tutto il mondo. “Ho visto Edgar nella mini-serie televisiva *Carlos* - racconta Bruckheimer - ed era straordinario. Ha retto eccezionalmente tutta la serie che è durata 5 ore, parlando varie lingue e cambiando pure la sua fisicità. Edgar non temeva nulla e per noi era perfetto nel ruolo del prete tormentato”.

“Non credo di aver mai visto lavorare così duramente un attore come nel caso di Edgar Ramirez nel costruire il personaggio di Padre Mendoza - osserva Derrickson - Edgar ha investito molto tempo facendo ricerche su questo prete Gesuita, un Latino, una sorta di emarginato, un fumatore e bevitore che ha fatto degli errori nel passato. Quello che è emerso era un personaggio come quello che io avevo creato, ma con uno spessore che andava ben oltre quello che io avessi immaginato. Questo è quello che fa un bravo attore, contribuisce mettendoci del suo in aggiunta a la sceneggiatura. Edgar è riuscito a fare proprio questo attraverso la sua ricerca e preparazione”.

Ramirez spiega: “All'inizio Mendoza era una semplice presenza, un mezzo per Sarchie nell'aiutarlo a risolvere i casi che indagava. Ho detto a Scott che pensavo dovessimo trovare un percorso per il personaggio, una sorta di viaggio in cui Mendoza avrebbe scoperto qualcosa di se stesso attraverso il rapporto con Sarchie. Volevo che non desse solamente risposte religiose o filosofiche a Sarchie, ma che fosse anche lui ad imparare qualcosa da Sarchie. Ci sono delle informazioni non disponibili al prete e viceversa, alcune informazioni che Sarchie non ha, per cui hanno bisogno l'uno dell'altro per risolvere questi casi. All'inizio, non davano importanza alla loro collaborazione lavorativa, ma poi scoprono che ognuno ha bisogno dell'altro per risolvere il caso”.

“Il rapporto tra Sarchie e Mendoza è tanto importante quanto lo è il rapporto tra Sarchie e sua moglie - spiega Eric Bana - Mendoza è una sorta di Pifferaio Magico per Sarchie, che lo conduce attraverso un percorso cercando di aprirgli gli occhi dandogli informazioni. Diventano dei partner e sono stati aiutati da un regista che ha capito l'importanza delle scene con i dialoghi in contrapposizione a scene ferme, senza azione. E' un rapporto molto speciale e Edgar Ramírez ha interpretato il ruolo brillantemente. La sua preparazione è stata fantastica e Edgar inoltre è una persona molto interessante e divertente. Ha

portato una carica di intensità, e allo stesso tempo di dolcezza, al ruolo di Mendoza studiando bene il personaggio”.

Per prepararsi per il ruolo, Ramírez ha pensato che “fosse molto importante capire quello che un prete pensa e sente quando non sta in Chiesa la domenica a predicare. Sono stato abbastanza fortunato di poter parlare con preti che erano aperti e disponibili a condividere i loro pensieri e le loro ansie. Ho anche ricercato l’esorcismo e le conseguenze psicologiche ed emotive nell’effettuare tale rito. Le interviste e le informazioni che ho raccolto hanno rivelato che si prova una sorta di disturbo post-traumatico. Quando si ha il demonio di fronte, è come stare in guerra”.

I cineasti hanno poi trovato Olivia Munn per il ruolo di Jen Sarchie, la moglie di Ralph Sarchie, il cui amore viene messo alla prova quando si inabissa nel buio che lo circonda mentre lotta tutti i giorni contro il male del paranormale. La Munn è stata una rivelazione televisiva in *Attack of the Show!* su G4 e più recentemente in *The Daily Show* di Comedy Central. Ultimamente, la bravissima Munn è stata anche acclamata per ruoli più seri compreso quello nel film di Steven Soderbergh *Magic Mike*, e la sua interpretazione di Sloan Sabbith nella serie televisiva per la HBO di Aaron Sorkin, *The Newsroom*. “Olivia è un’attrice di grande talento,” commenta Jerry Bruckheimer. “Credo sia straordinaria in *The Newsroom*, con grande spessore di interpretazione. Seguiamo la sua carriera da anni e *Liberaci dal Male* ha rappresentato la giusta opportunità”.

“Jen si basa su un vero personaggio - aggiunge Scott Derrickson - e quando ho incontrato la vera Jen mentre scrivevo la prima bozza della sceneggiatura, sono stato colpito dal suo carattere forte ed il modo con il quale avrebbe affrontato ed accettato il mondo tenebroso di cui avrebbe fatto parte il marito, sia come poliziotto sia come esorcista. Olivia ha capito l’aspetto più importante del carattere di Jen, la sua grande tenacia e non voleva essere trascurata mentre suo marito era impegnato a combattere il male. Olivia ha dato al suo personaggio una forza, indipendenza e compassione per quello che stava passando suo marito”.

Eric Bana commenta: “Quando si è parlato di Olivia, sono stato molto contento della scelta. Scott, Olivia ed io abbiamo avuto degli ottimi scambi riguardo la dinamica del rapporto tra Ralph e Jen e come renderlo credibile. Non abbiamo molte scene insieme, per cui era ancora più importante stabilire un rapporto che fosse reale sia nel conflitto che nella sua complessità, ma anche in termini di compassione e intimità. È stato di grande aiuto che Olivia fosse una persona molto divertente che ti fa morire dalla risate al di fuori delle riprese.

“Mi sono sentita come se avessi vinto una competizione radiofonica quando sono stata scelta per questo ruolo - ride la Munn - Come se avessi vinto un premio chiamando alla terza canzone di Beyonce suonata durante l’ora e mi avessero detto, ‘Ed il tuo premio è quello di lavorare con Eric Bana, Jerry Bruckheimer e Scott Derrickson.’ Mi veniva da dire, ‘Fantastico, dove posso prendere i biglietti?’ “.

La Munn aggiunge, “Non avevo mai interpretato un personaggio di questo tipo. Quello che mi piace di Jen è il suo rapporto con la sua famiglia, Ralph e la loro figlia, Christina. La forza più grande è quella di amare senza dare giudizi. Volevo che Jen fosse il pilastro reggente della casa, per cui quando Ralph combatteva con il male, lei se ne stava a casa gestendo tutto con grande fermezza senza essere la moglie noiosa che non capisce. Io sono cresciuta in un a famiglia di militari. Ho imparato che nell’essere fidanzata o sposata con un poliziotto o con un soldato, bisogna essere molto comprensivi di tutto quello che vivono. Per quanto ti possa fare male a te, fa molto più male a loro e li devi amare per

quello che fanno. Ralph e Jen hanno un rapporto molto tenero e dolce. Io ed Eric ci siamo presi subito e Lulu Wilson che interpreta nostra figlia è una piccola attrice straordinaria. Il rapporto familiare è al centro della storia ed è quello che Ralphie Sarchi rischia di perdere quando le cose iniziano a complicarsi”.

Il casting più insolito in *Liberaci dal Male* è stata la scelta di McHale nel ruolo di Butler, il collega sarcastico e letale di Ralph Sarchie in *Four-Six*. Per anni, McHale ha fatto ridere il pubblico televisivo come caustico presentatore di *The Soup* trasmesso su E! e come la star della commedia del NBC, *Community*. McHale e Scott Derrickson hanno già lavorato insieme nel passato. “Joel è il mio migliore amico da molti anni,” racconta il regista/sceneggiatore. “Lo conosco da quando è arrivato a Los Angeles, ancora prima che diventasse famoso, non aveva neanche un agente. Scrissi il ruolo di Butler per Joel perché ho sempre pensato ci fosse qualcosa del poliziotto in lui, non solo nel suo ruolo televisivo, ma anche nella vita reale. Joel ha giocato nella squadra di football per l’Università di Washington ed è in gran forma fisica. Inoltre ha un fascino per i coltelli ed è anche molto incostante. Il Joel del film è più come il suo vero carattere che il ruolo che interpreta in televisione.

Jerry Bruckheimer sottolinea come il talento comico di McHale viene anche usato per il suo ruolo in *Liberaci dal Male*. “Volevamo dare anche un pò di leggerezza al film e Joel era la scelta migliore per questo scopo. Si è subito calato nel ruolo.”

McHale racconta che era inevitabile che Scott Derrickson gli desse il ruolo di Butler. “Conosco tutti i segreti di Scott - confessa l’attore - Foto, registrazioni. Ha commesso molti crimini che sono legali solo in pochissimi paesi. Allora gli ho detto che non avrei parlato e per mantenere il mio silenzio, Scott mi ha offerto questo ruolo. Mi ha detto, ‘Ti do questo ruolo,’ ed io gli ho risposto, ‘Fantastico. Non vedo l’ora di vedere qualcun’altro che lo interpreti.’ Ma poi sono arrivati Jerry e la Screen Gems e grazie a Dio, il ruolo era mio. Ancora oggi non ci posso credere, è fantastico poter interpretare questo ruolo.”

McHale sapeva che molti avrebbero potuto pensare che il ruolo di Butler era fuori dalla sua portata, ma lui risponde: “Riesco a combattere con i coltelli in questo film. Questo è proprio per me, sto bene quando brandisco il ferro”. L’attore descrive Butler come una ex Guardia Forestale dell’esercito di Seattle, un tipo a cui piace combattere. Non gli piace starsene tranquillo, per questo si è trasferito nel Bronx per avere una vita piena di azione. A Butler piace mettere la gente in difficoltà. Gli piace usare ciò che fa parte della normalità come provocazione, come per esempio, indossare un berretto dei Boston Red Sox nel quartiere dei New York Yankees. Lo fa per provocare e infastidire la gente.

“Sarchie e Butler sono molto diversi, ma lavorano bene insieme - commenta McHale - Sarchie è torvo e inquietante, si tiene tantissimo dentro e sente il peso del mondo sulle sue spalle. Butler lo prende sempre in giro ma riconosce che Sarchie ha un radar innato, un sesto senso per il pericolo e Butler si tuffa in quelle situazioni molto volentieri”.

Eric Bana aggiunge: “Il rapporto tra colleghi poliziotti è molto importante. Credo che per trarre un quadro più preciso di un poliziotto, il rapporto tra lui e la sua spalla deve essere totalmente realista, mostrando che in realtà esiste anche molta complicità e divertimento tra loro. È importante trasmettere lo ‘humour’ che esiste tra i due, specialmente con tutto ciò che devono affrontare. Per fortuna, la scelta di Joel con il suo passato comico è stato eccezionale per me. Ci ha permesso di divertirci e una sera ci hanno lasciato in macchina per 45 minuti e siamo stati brutali l’uno con l’altro”.

McHale è stato anche felice di lavorare in un film con uno dei produttori leggendari del mondo del cinema. “Credo che Jerry sia il produttore più di successo in tutta la storia del cinema. Sa come fare un film, come venderlo e una volta dietro la cinepresa, il risultato è sempre una scena migliore del solito. È sempre molto calmo sul set e con lui ti senti sempre al sicuro”.

L'uomo scelto per interpretare l'antagonista di Sarchie e Butler nel film, Mick Santino, è stato l'attore britannico Sean Harris, che negli anni ha dimostrato di poter interpretare qualsiasi ruolo con la stessa naturalezza e devozione straordinaria, compresi i ruoli nella serie televisiva di Showtime *I Borgia*, con Michael Caine in *Harry Brown* e nel film di Ridley Scott *Prometheus*. “Sean mette paura, è straordinario, fa delle scelte inusuali e per questo è perfetto nel ruolo di Santino,” racconta Jerry Bruckheimer. “Sean Harris è come un mago - aggiunge Joel Mchale - è diventato Mick Santino.”

“Sean ha interpretato il personaggio di Santino con un'intensità al di sopra delle aspettative - commenta Derrickson - Sean ha capito l'essenza del personaggio. Siccome è inglese ed abita a Londra, non ho potuto fargli un provino dal vivo, ma mi è bastata la sua interpretazione in *Harry Brown*. Ho visto la sua intensità nell'interpretare il personaggio e sapevo che Sean era perfetto per il ruolo di Santino. È l'unico attore a cui abbiamo proposto il ruolo. Ero sicuro che l'avrebbe fatto e ho avuto ragione”. Derrickson e Bruckheimer hanno poi scelto il resto dello straordinario cast compreso Dorian Missick e Mike Houston come i colleghi di Sarchie e di Butler alla NYPD, rispettivamente nei ruoli di Gordon e Nadler; Olivia Horton nel ruolo della tormentata e indemoniata Jane Crenna; e la bambina di 7 anni di New York Lulu Wilson nel ruolo di Cristina, la figlia di Ralph and Jen Sarchie. La troupe è stata formata da veterani del cinema di New York e due mesi di riprese sono state girate in alcuni dei luoghi più impervi e in condizioni climatiche proibitive.

L'estate calda e umida del Bronx

La grande quantità di pioggia, poco artificiale e molto naturale, ha creato un'atmosfera particolare in *Liberaci dal Male*. L'8 Giugno 2013 è stato il giorno più piovoso nella storia meteorologica registrata in 145 giorni a New York, con precipitazioni di 4.16 pollici. Per fortuna era un sabato, il giorno di riposo dalle riprese di *Liberaci dal Male*.

Il mese di giugno, comunque, è stato quello più piovoso nella storia di New York, con 10.26 pollici di precipitazioni che hanno inondato la città in un diluvio simile a quello dell'Arca di Noè, bagnando tutta la troupe. Specialmente se si considera che lunedì, 3 Giugno, è stato il giorno di inizio riprese del film che si sono prolungate per 41 giorni sotto una pioggia incessante. “Per qualche strano motivo, i nostri film vengono sempre girati in condizioni climatiche estreme - osserva Jerry Bruckheimer - Siamo sopravvissuti agli uragani, le trombe d'aria, le tempeste di sabbia, tormento di neve, terremoti...e ora, anche all'estate New Yorkese!”

In parallelo agli sfondi atmosferici della sceneggiatura, i primi due giorni di riprese sono state girate in due location al di fuori della città di New York, nella struttura di stampo Medioevale abbandonata che faceva parte dell'attuale Istituto di Correzione Minorile a East Meadow, Long Island. Il cast e la troupe hanno dovuto attraversare vari cancelli barricati per accedere agli spazi bui e tetri all'interno—un reparto psichiatrico per i criminali pazzi che includeva tra gli altri, anche Jane Crenna, interpretata da Olivia Horton (che è riuscita a mettere a frutto i suoi 8 anni insieme al Joffrey Ballet usando movimenti e gestualità molto simili a quelli dei gatti). Lo stato fisico terrificante in cui si trova Jane è stata una vera sfida per il truccatore degli effetti speciali Mike Marino creando la sua prima

opportunità per mostrare tutto il suo talento artistico. “Abbiamo usato circa 30 protesi sul corpo di Olivia Horton per creare le ferite autoinflitte da Jane Crenna - spiega Marino, la cui unità ha lavorato insieme alle unità della capo truccatrice Lori Hicks e del capo parrucchiere Jerry DeCarlo. “Al contrario del trucco che viene usato per i film di mostri, questo film si basa sulla realtà. Per cui tutto il trucco usato per Sean Harris, Chris Coy e Olivia Horton si è basato su un’infinità di foto che ho trovato di persone che si autoinfliggono le ferite”. Per Olivia Horton, ci sono volute 4 ore al trucco.... la metà del tempo che ci è voluto per Sean Harris per truccarlo per la scena dell’esorcismo che è il momento più importante del film.

Due giorni dopo la troupe ha iniziato a girare le prime delle lunghe riprese notturne nel luogo principale dove si svolge il film: l’affascinante, dinamico, multi-etnico e variopinto quartiere del Bronx dove il Sergente Ralph Sarchie ha lavorato con il 46esimo Distretto di Polizia di New York .

Il quartiere del Bronx è una sinfonia urbana, uno scenario di palazzi in mattoni rossi, marroni e beige inframezzati da zone verdi brillanti. Molti dei palazzi sono rimasti uguali per oltre un secolo a cui si sono aggiunte delle case modeste della classe lavoratrice. Questo scenario così unico e particolare è stato lo sfondo per Derrickson, il creativo direttore della fotografia Scott Kevan e lo scenografo Bob Shaw per creare quell’atmosfera drammatica e di terrore che richiedeva la storia. “Per me, il Bronx è un quartiere molto suggestivo ed è una parte di New York che non viene usata molto nei film,” afferma Kevan. “È un luogo nuovo ed emozionante per il cinema e credo che l’insieme di una lunga serie di isolati di palazzi abbandonati, contornati da rotaie sopraelevate hanno creato lo sfondo visivo perfetto per questo genere di film”.

“Il Bronx è stato usato molto poco per le riprese cinematografiche - concorda Bob Shaw - È un quartiere ricco in storia architettonica e ci ha fornito un tessuto urbano molto interessante”.

Il Bronx non ha ancora subito cambiamento di identità e tendenza come è accaduto a Brooklyn, dove sono arrivati centinaia di caffetterie “hipster”. Il Bronx è un quartiere che è rimasto autentico e incontaminato con i suoi residenti Africani-Americani, Latini, Caraibici ed emigranti Africani che convivono con quello che è rimasto della popolazione Italiana, Irlandese e Ebraica che li hanno preceduti. Nel quartiere aleggia la musica merengue, rap, soca, soukous proveniente dai negozi e case che si mischia insieme agli odori di cucina etnica portati dalla brezza estiva. Derrickson, Kevan, Shaw e location manager James D. Lee e la sua unità hanno scelto le location in tutta la zona, particolarmente il South Bronx e West Bronx.

“Abbiamo deciso di girare le riprese nel Bronx dove la storia è realmente accaduta - afferma Jerry Bruckheimer con la più grande naturalezza - Il quartiere dà un senso di realtà al film e le location sono fantastiche, alcuni dei luoghi sono i posti dove Ralph Sarchie ha lavorato e questo contribuisce a rendere il film ancora più emozionante”.

“Non ho mai pensato di non girare il film nel Bronx - afferma Scott Derrickson - perché il Bronx è diverso da qualsiasi altro posto al mondo. “L’architettura, la gente, l’atmosfera, la densità urbana, i palazzi... il Bronx è un personaggio del film. Proprio perché esiste un tasso criminale altissimo nel distretto dove lavorava Ralph in ‘Four-Six,’ ho voluto girare le riprese in quella zona. Mentre giravamo, Ralph ci indicava tutti i luoghi a lui conosciuti e ci raccontava storie straordinarie di eventi e persone che hanno fatto parte della sua vita da poliziotto. È un quartiere molto vivace, ma molto meno violento dei tempi in cui Ralph ci lavorava come sergente di polizia. Il NYPD e l’amministrazione comunale hanno fatto un ottimo lavoro nel ripulire la zona a confronto di come era 15 anni fa”.

Il Bronx ha fornito un palco urbano dove i personaggi potessero interpretare tutta la suspense e la drammaticità di *Liberaci dal Male*. Il costumista Christopher Peterson è stato determinato nel soddisfare il desiderio dei cineasti nel creare un senso di realismo usando l'abbigliamento ed i costumi come mezzo efficace per dare spessore ai personaggi. Peterson afferma: "Abbiamo voluto rendere ciò che fosse ordinario, eccezionalmente interessante. La sceneggiatura è sempre il punto di partenza e sia Scott e Jerry volevano che questo fosse un film che si basasse principalmente sull'intensità dei personaggi. Nella veste di Ralph Sarchie, Eric Bana indossa un giubbotto antiproiettile ed io ho pensato che sarebbe stato meglio mostrarlo, invece di nascondere. In questo modo riusciamo a vedere tutta l'atleticità di Eric. La sfida è stata per il personaggio di Edgar nel ruolo di Padre Mendoza. Il pubblico è abituato a vedere i preti che indossano l'abito nero e il colletto bianco. Ho ritenuto più interessante renderlo una figura centrale del film senza l'uso degli abiti tradizionali ecclesiastici. Edgar, in fatti, indossa una T-Shirt, dei jeans ed una fantastica giacca di pelle nera ed un trench di camoscio nero".

Peterson aveva già creato i costumi per Olivia Munn quando avevano lavorato insieme nel passato in *Magic Mike*, e sapeva che la Munn "aveva un talento naturale per la recitazione, ma anche per il suo modo di vestire. È molto brava nel cogliere l'intensità emotiva di un abito e usarlo per questo scopo nelle scene. Quando hai un'attrice bella come Olivia che interpreta una mamma del Bronx come Jen Sarchie, la devi rendere il più reale possibile. Olivia ci è riuscita benissimo nel creare il ruolo di una mamma in attesa di un altro figlio, non una donna che controlla come le sta il suo rossetto ogni cinque minuti".

La prima serata di riprese nel Bronx erano le scene di Edgar Ramírez all'interno e all'esterno dell'appartamento modesto di Joe Mendoza, che si trovava a Morris Avenue, una strada delle tipiche case "brownstone" del periodo dal 1906 al 1910 considerata un luogo storico dal New York City Landmarks Preservation Foundation. I residenti vivaci della strada sono stati contenti di osservare il cast e la troupe mentre lavoravano, seduti su degli sgabelli, guardando i monitor dei video e creando una sorta di festa di quartiere. Le seguenti due notti hanno portato la troupe a girare in una casa minacciosa a Bainbridge Avenue nella zona di Fordham che è stata costruita nel 1905 con una facciata tetra in pietra che era perfetta per gli avvenimenti paurosi che si svolgevano al suo interno vissuti dalla famiglia Alberghetti. La tempesta tropicale "Andrea" ha portato piogge torrenziali per le due notti a seguire che presagivano condizioni meteorologiche terribili per le settimane seguenti...come poi accadde.

Durante le riprese a Bainbridge Avenue, Scott Derrickson ha trasformato la furia della natura a suo beneficio, filmando sotto la pioggia la scena degli esterni con Eric Bana, Joel McHale e gli attori che interpretavano la famiglia...senza alcun bisogno degli effetti speciali per la pioggia! Fortunatamente per la sceneggiatura di Derrickson e Paul Harris Boardman, tanti degli esterni erano ambientati sotto la pioggia e per tutta la settimana successiva ci sono stati diluvi biblici per le scene che introducevano il Sergente Ralph Sarchie nel vicolo che si trovava vicino a Anderson Avenue. La troupe è riuscita a ripararsi dalla pioggia girando una scena molto intensa all'intero con Eric Bana e Edgar Martinez in una cappella disegnata e costruita dallo scenografo Bob Shaw ed il suo dipartimento artistico all'ultimo piano del North Central Bronx Hospital, con una spettacolare vista notturna delle luci del Bronx e Manhattan che si intravedevano dalla finestra. Le piogge torrenziali hanno rallentato le riprese di un giorno all'interno del famoso Bronx Zoo, lo zoo più antico e grande di tutta l'America.

La pioggia ha dato una breve tregua per le riprese notturne di Sarchie e Butler mentre indagano un evento bizzarro all'interno dell'oasi tropicale del Bronx Zoo, vecchio di 114 anni. Gli odori di migliaia di animali che si mischiavano al rinospermo ed altri fiori, compresi una moltitudine di suoni provenienti dagli uccelli, hanno creato un'atmosfera magica per tutta la serata. *Liberaci dal Male* è, sorprendentemente, il primo film ad avere ricevuto il permesso di girare all'interno del Bronx Zoo, dopo il film di Ken Russell's *Stati di Allucinazione* nel 1980. "Le autorità dello Zoo fanno bene ad essere così severe nel dare i permessi per girare un film - commenta Jerry Bruckheimer - Credo che fossero felici che noi volessimo dare il giusto rilievo al Bronx Zoo".

Dopo aver girato alcune delle riprese a Barretto Point Park che si trova ai confini dell' East River a Hunts Point, dove Ralph e Jen Sarchie guardano la loro figlia Christina che gioca a calcio, la troupe si è poi spostata insieme a Eric Bana, Edgar Ramírez e Joel McHale al Kingsbridge Heights Community Center, che Bob Shaw aveva trasformato in nel 46esimo Distretto di Polizia. Originariamente costruito nel 1901 come il 50esimo Distretto del NYPD in un edificio del 15esimo secolo che ha fatto parte del progetto promosso dal movimento architettonico "The City Beautiful", questo straordinario edificio è stato riportato in vita come un ufficio di polizia in modo così reale che Ralph Sarchie, consulente sul set, è rimasto sorpreso da come fosse una ricostruzione fedele del luogo dove aveva lavorato per molti anni. Sarchie ha invitato vari colleghi del passato dal "Four-Six" sul set per ammirare il capolavoro realizzato da Bob Shaw. "Non riesco a spiegare come mi sono sentito quando sono entrato sul set," commenta Sarchie. "Mi trovavo in un palazzo che non era il "Four-Six", ma che mi faceva sentire come se stessi veramente lì. Abbiamo tutti avuto la stessa impressione, non ci potevamo credere. È andato oltre le nostre aspettative al punto che non credevamo ai nostri occhi".

Una delle location più amate dalla troupe durante le riprese per motivi puramente gastronomici è stato il quartiere sulla East 187th Street, piena di ristoranti, Deli, alimentari, pasticci, forni e chiese (non a caso i membri della troupe continuavano a entrare nelle salumerie e negozi di formaggi uscendo con pagnotte, cannoli e mozzarella fresca). Un'altra location di cruciale importanza per la scena nella quale Sarchie e Mendoza discutono sulla realtà dei possedimenti demoniaci è stata l'American Legion 774, trasformata da Bob Shaw e il dipartimento artistico in una sala ricreativa piena di fumo e affollata nella caserma dei vigili del fuoco. La casa modesta di Ralph Sarchie e la sua famiglia è stata ricreata usando due case diverse sulla bucolica Yates Avenue a Morris Park e nei set costruiti in seguito nei locali dell' Astoria Kaufman Studios. Eric Bana ha scoperto che girare le riprese del film nel Bronx lo ha aiutato a calarsi nell'accento New Yorkese. "Per essere sincero - confessa l'Australiaiano Bana - Credo che non sarei riuscito a mantenere l'accento se avessimo girato fuori da New York. Puoi studiare e prepararti e ascoltare i nastri, ma trovarsi nel Bronx ascoltando l'accento New Yorkese tutti i giorni è stato essenziale per me. Avere Ralph Sarchie sul set è stato importante per me e ho avuto la fortuna di avere una fantastica dialoghista, Nadia Venesse, che ha lavorato anche con Edgar e Olivia. Avevamo già girato vari film insieme e lei conosce delle ottime scorciatoie, è stata grandissima, come sempre".

È stata l'ironia della sorte che mentre il mese più piovoso nella storia di New York stava per finire, la troupe iniziava a girare le riprese del film all'interno sul Palco H dell' Astoria Kaufman Studios, dal lato opposto del East River di Manhattan, nella zona del Queens dove tra gli altri moltissimi set che avrebbe creato per il film, Bob Shaw aveva anche ricreato la stanzetta di Christina Sarchie... il luogo dove alcune delle scene più terrificanti del film si sarebbero svolte. L'interessante a storia di Kaufman Astoria risale al 1920 quando gli studios sono stati costruiti dai Famous Players-Lasky e dove sono

stati filmati alcuni dei film più importanti della storia del cinema, come i film comici dei Fratelli Marx *Noci di Cocco* e *Animal Crackers* a numerosi film diretti dal regista New Yorkese Sidney Lumet e Woody Allen. Kaufman Astoria è stato definito un luogo storico e aggiunto al Registro Nazionale dei Luoghi Storici nel 1978.

Pochi giorni dopo, il cast e la troupe erano di nuovo a girare sulle strade del Bronx in una giornata talmente umida che la troupe si stava per liquefare. E' stata una delle peggiori ondate di caldo mai viste a New York con temperature che hanno superato i 35 gradi con un tasso di umidità che ha portato le temperature a oltre i 40 gradi. Una vecchia casa in pietra a Topping Avenue nella zona di Mt. Hope è stata usata come luogo squallido e insolito per la casa dove abita l'ex-Marine (Chris Coy) e sua moglie, e Shaw ha creato un ambientazione veramente bizzarra per il compagno di armi di Jimmy, Griggs, a pochi isolati dal leggendario Grand Concourse. Il gigantesco labirinto e inquietante scantinato di uno dei vecchi edifici art deco dello sbiadito Concourse è stato usato per una delle scene più importanti e cariche di tensione del film. Bob Shaw si avvalso di tutto ciò che fosse pre-esistente per il risultato finale. "Lo scantinato era al di sotto di un edificio enorme che si estendeva da un lato all'altro dell'isolato - commenta lo scenografo - La mappatura di tutti i vari livelli dello scantinato, con le sue caldaie e le tubature, con i suoi spazi enormi fino a quelli più angusti dove non si poteva neanche stare in piedi, è stata un'impresa veramente straordinaria. Sarebbe stato impossibile ricostruirlo ed è stato fantastico poter entrarci e trovarlo pronto dovendo farci solo delle piccole modifiche".

Una claustrofobica tromba delle scale in un edificio in Anderson Avenue nel quartiere di Highbridge con lo Yankee Stadium, che dominava il panorama nella distanza ha rappresentato una sfida per il coordinatore degli stunt George Aguilar e anche per il coordinatore dei combattimenti Chuck Jeffreys nell'ideazione della coreografia di una lotta con i coltelli all'ultimo sangue tra Butler interpretato da Joel McHale e Santino interpretato da Sean Harris. "È stato un vero esercizio di fitness," commenta McHale, "e per fortuna non usavamo dei coltelli veri perché sarei morto dissanguato una settimana fa. George e Chuck ci hanno insegnato una tecnica Filippina di combattimenti con i coltelli che è sia terrificante, che meravigliosa. Il combattimento è un uragano di tagli e ferite, un vero combattimento con i coltelli deve essere così".

Fortunatamente, McHale si era già ripreso da uno strappo muscolare sofferto in una scena dove Sarchie e Butler rincorrono Jimmy (Chris Coy) lungo una strada sotto la pioggia. Coy aggiunge: "Mi avevano offerto di fare la scena con gli stuntmen, ma sia a me che a Joel piacevano talmente tanto i nostri ruoli che li abbiamo voluti vivere fino in fondo. Joel ed io ci siamo allenati correndo 5 chilometri quella sera, ma mentre giri la scena, c'è una scarica di adrenalina così intensa che non te ne accorgi". Per questa scena, il truccatore Mike Marino ha dovuto truccare Coy fino al punto di renderlo quasi come un animale. Marino commenta: "Ci siamo ispirati al lupo e allora abbiamo rimpiccolite le pupille di Coy, schiarito gli occhi, allungato le unghie e creato varie ferite autoinflitte ancora più estese di quelle che aveva all'inizio del film. Gli abbiamo inoltre allargato gli zigomi per accentuare la somiglianza con un animale". Marino e la tatuaggista Anil Gupta hanno inoltre disegnato i molti tatuaggi dei personaggi interpretati da Bana, McHale e Coy.

Complessivamente, McHale era in gran forma per il film. "Quando ho iniziato a girare le riprese, ho visto che Eric aveva già delle braccia larghe come tronchi d'albero. Io dovevo essere uno che combatteva con i coltelli e quindi dovevo stare al massimo della mia forma. A un certo punto campavo di solo aria e sollevavo pesi per circa 2 ore al giorno e poi mi allenavo 3 ore con i coltelli".

La seconda serie di riprese fuori New York e a Long Island è stata per girare delle riprese in un habitat simile alla tana del leone del Bronx Zoo, disegnata da Bob Shaw e costruita al Planting Fields Arboretum ad Oyster Bay, Long Island. La natura stessa delle riprese delle scene di azione all'interno del habitat richiedevano che l'ambientazione fosse costruita. Per questo si è scelto di non girare queste e riprese all'interno dello Zoo... per non parlare degli imponenti effetti visivi realizzati grazie ai talenti dei supervisori degli effetti visivi Robert Habros e Curt Miller. "Abbiamo usato tutte le vecchie tecniche per creare l'ambientazione invece di semplicemente spingere dei bottoni su apparecchi digitali" spiega Habros, compresa la chiave cromatica, il compositing e lo split screen. Sorprendentemente, in questi tempi saturi di CGI, immagini generate al computer, Habros afferma "Sto cercando di essere il più possibile invisibile. Il mio lavoro è quello di basarmi e valorizzare la storia e credo che Scott voglia che il film sia il più naturale possibile da apparire reale. Qualsiasi tipo di effetto visivo doveva sembrare naturale".

La troupe è poi ritornata ai Kaufman Astoria Studios per girare altre scene importanti in vari set, compresa quella dentro il corridoio del palazzo dove abita Santino, la sala comunicazione del 46esimo Distretto di Polizia, la stanza spoglia di osservazione, e il luogo del momento più importante del film, la scena terrificante dell'esorcismo. Tutte le strade portano a questa scena e l'atmosfera sul set era molto tesa durante la settimana di riprese molto rigorose. Anche per i membri della troupe New Yorkese con anni di esperienza alle spalle, assistere alle riprese di questa scena è stato veramente incredibile, compresa la scena dell'indemoniato Santino interpretato da Sean Harris. "Ci sono voluti un paio di mesi per sviluppare il trucco" spiega il truccatore per gli effetti speciali Mike Marino. "All'inizio si trattava solamente di un trucco mimetico che piano piano creava un personaggio malefico e dopo circa 35 disegni, Sean è arrivato per le prove e abbiamo deciso all'ultimo momento di includere dei simboli occulti Latini e cuneiformi che appaiono nel film anche sul corpo come se fosse stato Santino stesso a inciderli su di lui. Ci sono volute 8 ore del giorno per ottenere questo risultato applicando oltre 150 protesi a Sean". Fortunatamente, per Marino e il suo dipartimento, Harris aveva sviluppato un ottimo rapporto di lavoro con loro ed ha avuto una pazienza infinita. "Riusciva a farci divertire a tutti, compreso se stesso e ce l'abbiamo fatta. Non potevamo chiedere nessuno meglio di Sean".

Tra le varie sfide poste dal film, Marino e la sua troupe hanno creato un gatto finto. "Non sono state usate alcune parti animali, l'abbiamo costruito usando vari materiali. È completamente finto" rassicura Marino.

Per quello che riguarda la filosofia di base di Derrickson, i supervisori degli effetti visivi Habros e Miller hanno effettuato un lavoro straordinario per le scene dell'esorcismo, ma come commenta Habros, "si tratta sia di una recitazione straordinaria, di lavoro degli stuntmen, del trucco e degli effetti speciali effettuati dalla troupe per gli effetti speciali fisici di Drew Jiritanos. Il mio ruolo è stato di collegare le scene tra ognuna delle unità".

Edgar Ramírez si è gettato anima e corpo nella scena dell'esorcismo e alla fine di queste riprese che sono durate una settimana, ne è uscito completamente sfinito. "Mi è molto piaciuto il fatto che Scott avesse creato la scena non in una stanza da letto, o in una chiesa, ma in una sala per le interrogazioni di un distretto di polizia - osserva l'attore - L'effetto è stato molto realistico e intenso e ci siamo impegnati al massimo. Non l'abbiamo vissuta come una scena di un film horror, ma come una scena drammatica".

Sia Bana che Ramírez sono rimasti colpiti dalla potenza agghiacciante che Sean Harris ha dato alla scena. “Sean lavora con un metodo straordinario e con un’intensità che non ho mai visto su un set cinematografico - osserva Erica Bana - ed il risultato è stato incredibile. Lo abbiamo molto rispettato per questo e inoltre ha un forte senso del humor che ha dato una magia al suo personaggio”. Ramírez aggiunge: “L’impegno di Sean è stato sorprendente. Non ci eravamo mai conosciuti ne parlati prima della scena dell’esorcismo. Ero nervoso, ma nel senso buono della parola. È riuscito a trasmettere qualcosa di veramente malefico e inquietante e lo rispetto moltissimo. Sean ha interpretato il ruolo più difficile del film. Ha dato il meglio di se con un grandissimo impegno personale”.

Christopher Young ha composto la colonna sonora e tutti i suoni inquietanti per il film di Derrickson, *L’Esorcismo di Emily Rose* e *Sinister* e altri film del genere horror/fantasy/thriller e ha creato l’atmosfera sonora per *Liberaci Dal Male*. Il regista ha inoltre incluso le musiche di The Doors come parte integrante della musica. Derrickson confessa, “Amo The Doors da quando ero bambino e ho trovato molto appropriato il concetto sul quale si basa il nome del gruppo che è perfetto per il film. Il nome The Doors è stato preso dal libro di Aldous Huxley “Le Porte della Percezione”. Le porte che separano il mondo materiale da quello immateriale. La qualità delle musiche è molto cinematografica. Non si tratta solamente del valore delle canzoni, o del loro significato, ci sono dei momenti in cui le parole trovano riferimenti ben precisi nel film e diventano una parte della sequenza narrativa di Sarchie”.

Alla fine, nonostante le difficoltà imposte nel girare un film nelle location di New York, abbiamo convenuto che non si potesse realizzare il film in nessun altro modo. “È stato speciale poter girare le riprese nel Bronx - conferma Eric Bana - Abbiamo avuto tempeste, un’ondata di caldo eccezionale e riprese notturne che ci hanno messo a dura prova. La produzione, i luoghi e i suoni e tutta la gente del Bronx sono stati fantastici. Al giorno d’oggi, quando il pubblico è abituato che tutto quello che vede sullo schermo è finto, con immagini generate dal computer, con città finte, è stato veramente speciale potersi calare nella realtà della storia. Ogni giorno giravamo in luoghi reali e questo ha dato al film un’impronta diversa”.

Le ultime riprese di *Liberaci dal Male*, hanno portato la troupe a circa 6, 842 miglia dal Bronx, nella lontana Abu Dhabi per le scene iniziali del film ambientata in Iraq nel 2010. Negli ultimi anni, molti film vengono girati a Abu Dhabi, che ha una sua commissione cinematografica molto importante con esperti locali che lavorano nella produzione. Film come *The Bourne Legacy*, *The Kingdom* e *Syriana* sono stati girati a Abu Dhabi. “Ci piace girare dove otteniamo il valore più alto di produzione,” afferma Jerry Bruckheimer, “e Abu Dhabi aveva tutto quello che volevamo: uno scenario desertico fantastico, alberghi meraviglioso, una commissione cinematografica molto collaborative ed una troupe fantastica”. Mentre ancora a New York, i tre attori che hanno interpretato i Marines impegnati in un combattimento a fuoco nel deserto prima di scoprire una misteriosa camera sotterranea, sono stati addestrati militarmente da uno degli esperti più importanti nel campo, Harry Humphries. Un ex- SEAL della Marina, parte delle Forze per le Operazioni Speciali, Humphries ha lavorato con Jerry Bruckheimer come consulente speciale per i film *The Rock*, *Con Air*, *Armageddon*, *Nemico Pubblico*, *Pearl Harbor*, *Black Hawk Down*, *Bad Boys II*, *King Arthur*, *Il Mistero delle Pagine Perdute: National Treasure*: e *Prince of Persia: Le Sabbie del Tempo*, compresa la serie televisiva, *Soldier of Fortune, Inc.* “Harry è arrivato a New York e ha praticamente detto, ‘Vi darò 8 settimane di addestramento di base in sole 4 ore’ - ricorda Chris Coy - e ci è riuscito. Quando abbiamo finito, mi sono sentito pronto per affrontare l’apocalisse. Ci ha insegnato tutto, da come impugnare un’arma bianca, a pattugliare, chiamare gli

ordini e muoversi da una formazione lineare a una formazione piatta. Considerando che sono cresciuto in una famiglia di militari, è stata un'esperienza formidabile per me”.

L'argomento trattato nel film *Liberaci dal Male* non ha sollevato domande solo per il pubblico, ma anche per i cineasti e gli attori del film. “Durante la pre-produzione - racconta Eric Bana - Ho visto del materiale e alcuni video sugli esorcismi che da un lato erano estremamente affascinanti, ma che andavano oltre la paura e il terrificante. Non sono dei video per uso pubblico, per cui ero alquanto incerto se vederli... sono stato colpito da un video in particolare e non riuscivo a dormire la notte né a stare in una stanza da solo per almeno una settimana dopo averlo visto.

“Credo che esista realmente qualcosa che purtroppo crea molta sofferenza umana - aggiunge Bana - Ma è irrilevante come questo viene descritto o chiamato. Quello che importa è che è la causa di infinite sofferenze e dolori. Nel svolgere il suo “lavoro”, Ralph Sarchie aiuta le persone che si trovano a dover affrontare questa sofferenza. Non ho dubbi che ci saranno momenti in cui il pubblico sarà molto spaventato, ma qui si tratta di qualcosa che va oltre, di molto emozionante. Credo che se anche molto brutale, il viaggio intrapreso da Sarchie nel film è estremamente affascinante, divertente e stimolante”.

Edgar Ramírez aggiunge: “Nei suoi film precedenti, Scott Derrickson ti dà la possibilità di credere che qualsiasi cosa accade nel film è stato creato o da una mente malata, oppure dall'influenza di una forza malefica. A seconda delle tue credenze, puoi scegliere tra una di queste due possibilità. In *Liberaci dal Male*, Scott ci offre la stessa scelta. Mi piace la possibilità di arrivarci da solo. Si può credere che esiste il male il cui significato non riusciamo a comprendere o ad afferrare. Ma allo stesso tempo, interpretare il personaggio di Mendoza mi ha anche insegnato che esiste tanta compassione e solidarietà e molta gente che vuole fare del bene all'umanità”.

“Qualsiasi siano le tue credenze,” afferma Jerry Bruckheimer, “esistono dei fenomeni che la scienza o la medicina non possono spiegare. *Liberaci dal Male* esplora le zone grigie che potrebbero o non potrebbero essere soprannaturali o paranormali. Se sei un credente, allora la storia di Ralph Sarchie ti servirà con conferma in quello che credi. Se non sei un credente, allora la storia ti darà molto a cui pensare... ma almeno avrai passato due ore molto emozionanti al cinema”.

CAST:

ERIC BANA (Ralph Sarchie) was first introduced to American audiences in the title role of Mark “Chopper” Read in the feature film *Chopper*, which premiered at the 2001 Sundance Film Festival and was then released in the U.S. to critical notice after its Australian success. Bana earned awards from the Australian Film Critics Circle and the Australian Film Institute for his portrayal of “Chopper.”

Bana was seen co-starring in Jerry Bruckheimer’s production of Ridley Scott’s *Black Hawk Down* as Delta Sgt. First Class “Hoot” Gibson, one of a group of elite U.S. soldiers opposite Josh Hartnett, Ewan MacGregor and Tom Sizemore. The war epic was based on journalist Mark Bowden’s best-selling account of the 1993 U.S. mission in Mogadishu, Somalia. Following the successful U.S. release of *Black Hawk Down*, Bana starred in the Australian comedy, *The Nugget*, a film in which he portrayed a working class man whose life is suddenly changed by discovering a “nugget” that provides him, and his two friends, with instant wealth.

Shortly thereafter Bana starred in the title role of Bruce Banner in *The Hulk* for director Ang Lee and Universal Pictures, based on the Marvel Comics character. He was also featured as Hector the Prince of Troy in Warner Bros.’ *Troy* for director Wolfgang Petersen. The film was based on Homer’s *The Iliad*, and co-starred Brad Pitt and Orlando Bloom. The following year, he starred in Steven Spielberg’s critically acclaimed *Munich*, about the aftermath of the 1972 Munich Olympics.

Bana also appeared as the title role in the Australian film, *Romulus, My Father*, based on Raimond Gaita’s best-selling memoir, which premiered at the Toronto Film Festival. Next, he played the title role in Curtis Hanson’s *Lucky You* for Warner Bros., opposite Drew Barrymore. Following *Lucky You*, Bana starred as Henry Tudor, opposite Natalie Portman and Scarlett Johansson, in *The Other Boleyn Girl*.

Bana co-starred in J.J. Abrams’ blockbuster hit, *Star Trek*, as the villain, Nero. He was also featured in the Judd Apatow film, *Funny People*, opposite Adam Sandler, Seth Rogen and Jonah Hill, *The Time Traveler’s Wife* opposite Rachel McAdams, based on the best selling novel by Audry Niffenegger and Joe Wright’s action-thriller *Hanna*, opposite Saoirse Ronan and Cate Blanchett.

His first film as a director, the drama documentary *Love The Beast*, had its U.S. premiere at the Tribeca Film Festival in 2009, starring Bana, Jay Leno, Dr. Phil, and, from BBC’s *Top Gear*, Jeremy Clarkson. The film explores the meaning of his 25-year-long relationship with his first car, and the importance of the bonds that form through a common passion.

Bana’s recent film credits include *Deadfall* opposite Olivia Wilde and Charlie Hunnam, and *Closed Circuit* opposite Rebecca Hall. He was most recently seen opposite Mark Wahlberg, Taylor Kitsch and Ben Foster in Peter Berg’s acclaimed box office hit *Lone Survivor* based on The New York Times bestseller, “Lone Survivor: The Eyewitness Account of Operation Redwing and the Lost Heroes of SEAL Team 10,” by Marcus Luttrell.

Bana currently resides in Australia with his wife and two children.

EDGAR RAMÍREZ (Joe Mendoza) is among a select group of young actors on the rise in Hollywood. The Venezuela born Ramírez next stars opposite Robert De Niro in *Hands of Stone*, a film about the legendary boxer, Roberto Duran. Ramírez also recently starred in the thriller *Holland, Michigan*, with Naomi Watts and Bryan Cranston.

Ramírez won a wide array of awards attention and critical acclaim for his starring role in director Olivier Assayas' *Carlos*, for which he received a 2011 Golden Globe nomination in the category of Best Actor in a Television Miniseries, a 2011 SAG Awards nomination in the category of Outstanding Actor in a Television Miniseries, a 2011 Emmy® Award nomination in the category of Best Lead Actor in a Television Miniseries or Movie, and won the Cesar Award for Best Newcomer (Male). Ramírez also received nominations for Best Actor by the Los Angeles Film Critics Circle, the London Film Critics Circle and for a Prix Lumieres Award in the category of Best Actor. Ramírez played Carlos, a legend in the espionage world for over 30 years. Ramírez spoke several languages for the role, which shot in numerous locations, including France, Germany, Hungary, Austria, Lebanon and Yemen. The project was released theatrically by IFC, and as a three-part miniseries by Sundance Channel. *Carlos* premiered at the 2010 Cannes Film Festival and won Best Television Miniseries at the 2011 Golden Globes, as well as being voted Best Foreign Language Film by the Los Angeles and New York Film Critics Circles.

Ramírez last starred in the Academy Award®-nominated *Zero Dark Thirty*, directed and produced by Academy Award®-winner Kathryn Bigelow. The film starred Jessica Chastain and chronicled the decade-long hunt for Al Qaeda terrorist leader Osama Bin Laden. Additionally in 2012, he starred as Ares – God of War in Jonathan Liebesman's *Wrath of the Titans* for Warner Bros. and Legendary Films, alongside Sam Worthington and Liam Neeson. He was awarded the 2012 Alma Award for Best Supporting Actor in a Motion Picture Drama for his role in the film. Additional film credits include *L'Orenoque* (aka *The Passenger*) opposite Juliette Binoche, Steven Soderbergh's *Che: The Argentine*, his biopic about Ernesto "Che" Guevara with Benicio Del Toro, as well as Sony Pictures' political thriller *Vantage Point*, opposite Forest Whitaker and Dennis Quaid. He also starred in *The Bourne Ultimatum* opposite Matt Damon, and made his American film debut in director Tony Scott's *Domino*, opposite Keira Knightley and Mickey Rourke.

Internationally, Ramírez last starred as Simon Bolivar in the epic *Libertador: The Liberator*, directed by Alberto Arvelo (Venezuela/Spain), and *Greetings to the Devil*, in which a former guerilla is reluctantly drawn into the vengeance scheme of one of his victims. The film had a Latin American release, and premiered in Fall 2012 on HBO Latino. He also made his producing debut on *Cyrano Fernandez*, a Venezuelan-Spanish production based on the French play *Cyrano De Bergerac*, in which he also starred. For his performance in the film, Ramírez won the Best Actor Award in the official selection of Territorio Latinoamericano.

Additional past international film credits include *Elipsis; El Don (The Boss)*, directed by J.R. Novoa (Venezuela/Spain); *La Hora Cero (The Magic Hour)*, a short film directed by Guillermo Arriaga, the acclaimed screenwriter of *Amores Perros* and *21 Grams* (Mexico); *El Nudéo (The Knot)*, directed by Alejandro Wiederman (Venezuela); *Yotama Se Va Volando (Yotama Flies Away)*, directed by Luis Armando Roche (Venezuela/France); *Punto y Raya (Step Forward)*, directed by Elia K. Schneider (Venezuela/Spain/Chile/Uruguay), a nominee for Oscar® consideration for 2004 Best Foreign Language Film; and *Anonimo (Anonymous)*, directed by Enelio Farina (Venezuela).

A native of Caracas, Venezuela, Ramírez grew up all over the world due to his father's job as a military attache. He has made his home in such diverse countries as Austria, Canada, Colombia, Italy and Mexico and is fluent in German, English, French, Italian and Spanish as a result. Throughout his travels Ramírez developed a great love and ability for intercultural communication, a skill he parlayed into a degree in journalism. He specialized in political communications and initially intended on becoming a diplomat.

In 2000, before turning to acting full time, Ramírez was the executive director of NGO Dale Al Voto, a Venezuelan organization skin to Rock the Vote. In order to foster democratic values among young people, Ramírez and his team created cutting edge campaigns for radio, television and cinema. The campaign was well received by audiences throughout the country. He also lent his expertise to various Venezuelan multilateral organizations, including the Organization of American States, Transparency International and Amnesty International.

Currently, after three years of contribution to UNICEF including Haiti Relief, Anti-Violence and Children's Rights campaigns, Ramírez serves as a Goodwill Ambassador for UNICEF in Venezuela. He joins a distinguished list of International Ambassadors that includes Vanessa Redgrave, Susan Sarandon, Shakira, Whoopi Goldberg, Danny Glover, Orlando Bloom, Judy Collins and Mia Farrow. He also has been active in the awareness campaign for breast cancer in Venezuela, specifically highlighting the disease's prevalence in the male community.

OLIVIA MUNN (Jen Sarchie) stars in Aaron Sorkin's hit HBO drama series "The Newsroom". The series, which also stars Jeff Daniels and Sam Waterston, is currently in production on the third season. She can currently be seen as a correspondent for the critically praised Showtime documentary series, "Years of Living Dangerously." Up next she stars alongside Johnny Depp, Ewan McGregor and Gwyneth Paltrow in *Mortdecai*, an action comedy for director David Koepp.

Munn was last seen on the big screen opposite Channing Tatum in the hit film *Magic Mike* for director Steven Soderbergh. In addition to her work on "The Newsroom," she also had a recurring role on the 2013 season of Fox's "The New Girl." Munn got her first big break when she joined the Emmy Winning Comedy Central series "The Daily Show with Jon Stewart" in 2011, becoming only one of five female cast members to ever be on the show.

SEAN HARRIS (Mick Santino) has become noted for a hugely versatile body of work both in his native England and in the United States. He became well known to American television viewers in the role of Micheletto in *The Borgias*, and as one of the stars of Ridley Scott's *Prometheus* and opposite Michael Caine in *Harry Brown*.

Born in London's Bethnal Green, Harris trained at Drama Centre. He began his career with numerous appearances on British television series, among them *Minder*, *The Bill* and *Kavanagh QC*, and portrayed Thomas in the television movie *Jesus*. He portrayed Joy Division's ill-fated Ian Curtis in Michael Winterbottom's feature *24 Hour Party People* in 2002, followed by numerous roles on the big screen in *Trauma*, *Creep*, *Asylum*, *Brothers of the Head*, *Isolation* and *Outlaw*. On television, Harris appeared in the mini-series *See No Evil: The Moors Murders*, *Wedding Belles*, and was a series regular on *Meadowlands*, *Ashes to Ashes* and *Waking the Dead*. Harris portrayed Bob Craven in the critically acclaimed *Red Riding* trilogy, and then won audience favor as Stretch in *Harry Brown*.

Since then, Harris has continued to divide his work between feature films and television. In addition to his role on *The Borgias*, he has also appeared in the series *Five Daughters* and the mini-series *Southcliffe* and *Jamaica Inn*; and in the motion picture *Brighton Rock* and *A Lonely Place to Die*. Most recently, Harris completed roles in the feature films *'71*, *Serena*, *The Goob* and as Macduff in *Macbeth*, which stars Michael Fassbinder in the title role.

JOEL McHALE (Butler) is one of the busiest actors in the business right now. He currently stars on NBC's hit comedy series *Community*, which is currently in its fifth season. He most recently starred in Warner Bros.' romantic comedy *Blended* alongside Adam Sandler and Drew Barrymore, and stars as Robin Williams' son in *A Friggin' Christmas Miracle*.

McHale was seen in Seth MacFarlane's comedy smash *Ted*, a live action tale of a boy and his teddy bear. His other film credits include *What's Your Number?*, *The Big Year*, *Spy Kids: All the Time in the World* and *The Informant*.

In addition, McHale continues to satirize pop culture and current events each week on E!'s *The Soup*. His quick wit and sharp comedic timing have made the show a pop culture phenomenon and have led to his 2013 spinoff series, *The Soup Investigates*. McHale also performs his stand-up around the country to sold-out audiences.

Born in Rome and raised in Seattle, Washington, McHale was a history major at the University of Washington where he also was a member of their championship football team. He received his Master's of Fine Arts from UW's Actor's Training Program.

McHale lives in Los Angeles with his wife and two sons.

FILMMAKERS

SCOTT DERRICKSON (Director/Screenwriter) is the director, screenwriter and producer behind some of today's most successful films. He recently executive produced Italian actress/filmmaker Asia Argento's latest film *Incompresa*, which garnered excellent reviews in Un Certain Regard at the most recent Festival De Cannes.

Derrickson also wrote, directed and executive produced the hit horror film *Sinister*, starring Ethan Hawke, from Summit Entertainment and Blumhouse Productions. The film garnered positive critical reviews and earned \$87 million at the worldwide box office. Derrickson is writing and producing the planned sequel *Sinister 2*, which begins production in 2014.

His previous credits include directing Twentieth Century Fox's *The Day the Earth Stood Still*, starring Keanu Reeves and Jennifer Connelly, which earned over \$230 million worldwide. Additionally, Derrickson wrote and directed the 2005 hit horror film *The Exorcism of Emily Rose*, which earned more than \$140 million at the worldwide box office. The film won a Saturn Award for Best Horror Film and was listed as one of the "Top 100 Scariest Films Ever Made" by the Chicago Film Critics Association. That same year, Derrickson wrote the drama *Land of Plenty*, which was directed by Wim Wenders and starred Michelle Williams.

Denver, Colorado born Derrickson graduated from [Biola University](#) with a B.A. in Humanities with an emphasis on literature and philosophy, a B.A. in Communications with an emphasis on film and a minor in theological studies. He earned his M.A. in film production from [USC School of Cinematic Arts](#).

JERRY BRUCKHEIMER (Producer) has for 40 years produced films and television programs of distinction and quality, in the process becoming the most successful producer of all time in both mediums. His productions, with the familiar lightning bolt logo, have not only delighted audiences all over the world, but greatly impacted popular culture over the decades.

Bruckheimer's films have earned worldwide revenues of over \$16 billion in box office, video and recording receipts. In the 2005-6 season he had a record-breaking 10 series on network television, a feat unprecedented in nearly 60 years of television history. His films (19 of which exceeded the \$100 million mark in U.S. box office receipts, three of which are on the all-time top ten list and two of which surpassed a billion dollars in international box office) and television programs have been acknowledged with 43 Academy Award® nominations, six Oscar®, eight Grammy Award® nominations, five Grammys, 23 Golden Globe® nominations, four Golden Globes, 118 Emmy® Award® nominations, 22 Emmy®, 31 People's Choice Awards nominations, 15 People's Choice Awards, 12 BAFTA nominations, two BAFTA Awards, numerous MTV Awards, including one for Best Picture of the Decade for *Beverly Hills Cop* and 20 Teen Choice Awards.

But the numbers exist only because of Bruckheimer's uncanny ability to find the stories and tell them on film. He is, according to the Washington Post, "the man with the golden gut." He may have been born that way, but more likely, his natural gifts were polished to laser focus in the early years of his career. His first films were the 60-second tales he told as an award-winning commercial producer in his native Detroit. One of those mini-films, a parody of *Bonnie and Clyde* created for Pontiac, was noted for its brilliance in Time Magazine and brought the 23-year-old producer to the attention of world-renowned ad agency BBD&O, which lured him to New York.

Four years on Madison Avenue gave him the experience and confidence to tackle Hollywood, and, just about 30, he was at the helm of memorable films like *Farewell, My Lovely*, *American Gigolo* and 1983's *Flashdance*, which changed Bruckheimer's life by grossing \$92 million in the U.S. alone and pairing him with Don Simpson, who would be his producing partner for the next 13 years.

Together the Simpson/Bruckheimer juggernaut produced one hit after another, including *Top Gun*, *Days of Thunder*, *Beverly Hills Cop*, *Beverly Hills Cop II*, *Bad Boys*, *Dangerous Minds*, *Crimson Tide* and the cult satire *The Ref*, which Entertainment Weekly magazine named one of "The 50 Best Movies You've Never Seen" in July 2012. Box office success was acknowledged in both 1985 and 1988 when the National Association of Theater Owners (NATO) named Bruckheimer Producer of the Year. And in 1988 the Publicists Guild of America chose him, along with Simpson, Motion Picture Showmen of the Year.

In 1996, Bruckheimer produced *The Rock*, re-establishing Sean Connery as an action star and turning an unlikely Nicolas Cage into an action hero. *The Rock*, named Favorite Movie of the Year by NATO, grossed \$350 million worldwide and was Bruckheimer's last movie with Simpson, who died during production.

Now on his own, Bruckheimer followed in 1997 with *Con Air*, which grossed over \$230 million, earned a Grammy® and two Oscar® nominations and brought its producer the ShoWest International Box Office Achievement Award for unmatched foreign grosses.

Then came Touchstone Pictures' megahit *Armageddon*, starring Bruce Willis, Billy Bob Thornton, Ben Affleck, Liv Tyler and Steve Buscemi. Directed by Michael Bay, it was the biggest movie of 1998, grossing nearly \$560 million worldwide and introducing legendary rock band Aerosmith's first #1 single, "I Don't Want to Miss a Thing."

By the end of the millennium, Bruckheimer had produced *Enemy of the State*, starring Will Smith and Gene Hackman and *Gone in Sixty Seconds*, starring Cage, Angelina Jolie and Robert Duvall, both grossing over \$225 million worldwide; *Coyote Ugly*, whose soundtrack album went triple platinum; and the NAACP Image Award-winning *Remember the Titans*, starring Denzel Washington. His peers in the Producers Guild of America acknowledged his abilities with the David O. Selznick Award for Lifetime Achievement in Motion Pictures.

He began the 21st century with triple Oscar®-nominee *Pearl Harbor*. Starring Affleck, Josh Hartnett and Kate Beckinsale and directed by Bay, the film was hailed by World War II veterans and scholars as a worthy re-creation of the event that brought the United States into the war. In addition to multiple award nominations and the Oscar® for Best Sound Editing, it earned over \$450 million in worldwide box office and has topped \$250 million in DVD and video sales.

Black Hawk Down, the story of the 1993 Battle of Mogadishu, starred Hartnett, Eric Bana and Ewan McGregor and was directed by Ridley Scott. The adaptation of the Mark Bowden bestseller was honored with multiple award nominations, two Oscars® and rave reviews.

Turning his hand toward comedy in 2003, Bruckheimer released the raucously funny *Kangaroo Jack*, a family film that won an MTV Award for Best Virtual performance for the kangaroo.

And later in 2003, Bruckheimer unveiled *Pirates of the Caribbean: The Curse of the Black Pearl*. Starring Johnny Depp, Orlando Bloom, Geoffrey Rush and Keira Knightley and directed by Gore Verbinski, the comedy/adventure/romance grossed more than \$630 million worldwide, earned five Academy Award® nominations and spawned three sequels: *Pirates of the Caribbean: Dead Man's Chest*, *Pirates of the Caribbean: At World's End* and *Pirates of the Caribbean: On Stranger Tides*, all of which were to become even bigger hits than the first.

Following *Pirates of the Caribbean: The Curse of the Black Pearl*, Jerry Bruckheimer's films have included *Bad Boys II*; *Veronica Guerin*, starring Cate Blanchett as the Irish journalist murdered by Dublin crime lords; and *King Arthur*, with Clive Owen starring in the revisionist re-telling of the Arthurian legend.

In 2004 *National Treasure*, starring Nicolas Cage, Diane Kruger, Jon Voight, Justin Bartha and Sean Bean in a roller-coaster adventure about solving the mystery of untold buried treasure, directed by Jon Turteltaub, opened to cheering audiences and grossed more than \$335 million worldwide.

Glory Road, the story of Texas Western coach Don Haskins, who led the first all-black starting line-up for a college basketball team to the NCAA national championship in 1966, debuted in early 2006 starring Josh Lucas, was honored with an ESPY Award for "Best Sports Movie of the Year" for 2006, while the writers received a Humanitas Prize for work that "honestly explores the complexities of the human experience and sheds light on the positive values of life."

Summer 2006 brought the theatrical release of *Pirates of the Caribbean: Dead Man's Chest*, which sailed into the record books by becoming not only Bruckheimer's most financially successful film, but the highest-grossing movie opening ever in the history of the medium at that time: \$132 million in its first three days. Shattering projected estimates, the film earned \$55.5 million the first day of release. The final worldwide take of \$1.07 billion placed *Dead Man's Chest* in third position among the highest-grossing films of all time, and is still one of only 18 films to ever top the billion dollar mark, and creating a true worldwide phenomenon

Teaming for the sixth time with director Tony Scott, Bruckheimer released *Déjà Vu* in late 2006, the story of an ATF agent who falls in love with a complete stranger as he races against time to track down her brutal killer. The film starred Denzel Washington, Jim Caviezel, Paula Patton and Val Kilmer.

In May 2007, *Pirates of the Caribbean: At World's End*, third in the blockbuster trilogy, opened around the world simultaneously. Shattering more domestic and international records in its wake, *At World's End* became the fastest film in history to reach half a billion dollars in overseas grosses. By early July, the film had amassed a worldwide total of \$960 million, giving *At World's End* hallowed status as the number one worldwide movie of the year, and, at that time, the sixth biggest film of all time in total box office receipts.

Released on December 21st, 2007, *National Treasure: Book of Secrets*—the follow-up to Bruckheimer's 2004 hit, again starring Nicolas Cage and directed by Jon Turteltaub—opened to a smash number one weekend of nearly \$45 million, almost \$10 million more than the first film. *National Treasure: Book of Secrets* remained in the number one box office position for three consecutive weeks, with the combined box office total reaching \$440 million. In addition to reuniting Cage with *National Treasure* stars Jon Voight, Diane Kruger and Justin Bartha, Academy Award®-winning actress Helen Mirren and four-time Oscar® nominee Ed Harris were also welcomed to the cast.

Next up from Jerry Bruckheimer Films in February 2009 was *Confessions of a Shopaholic*, a romantic comedy based on the best-selling novels by Sophie Kinsella, starring Isla Fisher and directed by P.J. Hogan (*My Best Friend's Wedding*). This was followed by the international box office hit *G-Force*, a technically innovative 3D adventure film which combined live action and computer imagery under the innovative direction of Academy Award®-winning visual effects wizard Hoyt Yeatman. The film featured the voice talents of Nicolas Cage, Penelope Cruz, Tracy Morgan, Sam Rockwell, Jon Favreau and Steve Buscemi, and live-action performances by Bill Nighy, Zach Galifianakis and Will Arnett.

Jerry Bruckheimer Films' 2010 productions for Walt Disney Pictures continued the producer's tradition for quality. *Prince of Persia: The Sands of Time*, an epic fantasy adventure directed by Mike Newell (*Harry Potter and the Goblet of Fire*), starred Jake Gyllenhaal, newcomer Gemma Arterton, Sir Ben Kingsley and Alfred Molina. A worldwide success, *Prince of Persia: The Sands of Time* is now the highest-grossing film based upon a video game. *The Sorcerer's Apprentice*, an imaginative comedic adventure partially inspired by the classic animated section of *Fantasia*, marked a reunion for Bruckheimer with star Nicolas Cage and director Jon Turteltaub following their *National Treasure* successes, with the cast also featuring Jay Baruchel, Alfred Molina and Teresa Palmer.

Johnny Depp, in his Academy Award® nominated performance, returned as the iconic Captain

Jack Sparrow, in *Pirates of the Caribbean: On Stranger Tides*, released on May 20, 2011 in Disney Digital 3-D. Starring alongside Depp in the spectacular new adventure, directed by Rob Marshall (*Chicago*, *Memoirs of a Geisha*) were Penelope Cruz, Geoffrey Rush and Ian McShane. Opening worldwide, the film's opening weekend global box office of \$256.3 million was not only the best overseas opener for the franchise, but the all-time record-breaker for an international debut. In only its first five days, *On Stranger Tides* amassed a staggering cumulative domestic and international box office total of \$346.4 million. Among the film's milestones were the 4th biggest global opening of all time, the biggest opening day and weekend of all time in the emerging market of Russia and fifth biggest domestic opening in the long history of The Walt Disney Studios. *On Stranger Tides* crossed the \$600 million global threshold in only 12 days, matching the previous industry record set by *At World's End* in 2007, and in its second week of release, the film remained in first place in more than 50 territories against stiff new summer competition. *On Stranger Tides* joined its predecessors *Dead Man's Chest* and *At World's End* on the all-time top ten box office list on June 20th, exactly one month after its theatrical release.

Pirates of the Caribbean: On Stranger Tides became only one of eight films at that time to cross the landmark \$1 billion in international box office on July 2nd, less than seven weeks after release, joining *Dead Man's Chest* among that heralded list.

Collectively, the four *Pirates of the Caribbean* films to date have brought in some \$3.7 billion at the worldwide box office, \$900 million from homevideo and \$1.6 billion from merchandise sales, marking it as a truly international cultural phenomenon.

In February 2012, production began on iconic locations in New Mexico, Arizona, Colorado and Utah on the epic adventure *The Lone Ranger*, a spectacular and highly ambitious reinvention of the classic tale which reunited the team behind the first three *Pirates of the Caribbean* films: Jerry Bruckheimer, director Gore Verbinski and star Johnny Depp, bringing his great inventiveness to the role of Tonto. Released on July 3, 2013, *The Lone Ranger* also starred Armie Hammer (*The Social Network*) in the title role, joined by an international cast including Tom Wilkinson, William Fichtner, Barry Pepper, James Badge Dale, Ruth Wilson and Helena Bonham Carter. The film was honored with two Academy Award® nominations for Achievement in Visual Effects and Achievement in Makeup and Hairstyling, and won the heralded VES (Visual Effects Society) Award in the category of Outstanding Supporting Visual Effects in a Feature Motion Picture, an acknowledgement of its innovative melding of live and CG elements.

On December 6, 2013, it was announced that Jerry Bruckheimer would be re-aligned with Paramount Pictures, the studio for which he and Don Simpson made some of their most successful films as a team. Among the films in development for Paramount are a new *Beverly Hills Cop* film to once again star Eddie Murphy, and *Top Gun 2* in association with Skydance Productions, and with Tom Cruise again toplining. Also in the future, for The Walt Disney Studios, are a fifth *Pirates of the Caribbean* epic, starring Johnny Depp in his iconic role as Captain Jack Sparrow, and directed by Joachim Ronning and Espen Sandberg, whose *Kon-Tiki* was nominated for the 2013 Academy Award® and Golden Globe Award as Best Foreign Language Film; and the third entry in the blockbuster *National Treasure* series.

Bruckheimer brought the power of the lightning bolt to television in 2000 with *C.S.I.: Crime Scene Investigation*, starring William Petersen and Marg Helgenberger. It quickly became the number

one show on television, averaging 25 million viewers a week, and, along with its two spin-offs, *C.S.I.: Miami*—distinguished as the biggest television series hit on a global scale in 2005 as well as being broadcast TV’s #1 prime-time series for the summer of 2006—and *C.S.I.: NY* helped catapult languishing CBS back to the top of the broadcast heap. In June 2012, the Monte Carlo International TV Festival honored *C.S.I.* with its International TV Audience Award as the most watched television drama series in the world, having already won that honor previously in 2007, ’08, ’10 and ’11, with *C.S.I.: Miami* taking the prize in 2006. Emmy® and Grammy Award-winning actor Ted Danson took on the leading role of *C.S.I.: Crime Scene Investigation* in July 2011 in time for the program’s 12th season, joined in February 2012 by Academy Award® nominee Elisabeth Shue.

Jerry Bruckheimer Television broadened its imprint by telling compelling stories and delivering viewers in huge numbers with such programs as *Without a Trace*, *Cold Case*, *Dark Blue* (the producer’s first foray into cable) and *The Amazing Race*, a nine-time Emmy® Award-winner in the category of Reality Program – Competition, eight of those won consecutively.

In 2004, Bruckheimer made the “Time 100,” a list of the most influential people in the world. Also in 2004, Bruckheimer was named number one in the Power Issue of Entertainment Weekly. Variety selected Bruckheimer as their Showman of the Year for 2006. This award—determined by Variety’s top editors and reporters—is presented to an individual who has had significant economic impact, innovations and/or breakthroughs in the entertainment industry.

Bruckheimer was presented with the Salute to Excellence Award from The Museum of Television and Radio for 2006 for his contribution to the television medium. And, in 2007, the Producers Guild of America presented him with the Norman Lear Achievement Award in Television for his extraordinary body of work in television.

In March 2010, ShoWest honored Bruckheimer with their Lifetime Achievement Award, his fifth honor from that organization following his awards as Producer of the Year in 1985, 1988 and 1999, and Box Office Achievement in 1998. On May 17th, 2010—the same night as the U.S. premiere of *Prince of Persia: The Sands of Time*—he planted his hand and footprints into the concrete in the forecourt of the famed Grauman’s Chinese Theatre on Hollywood Boulevard. On the same evening, he was honored by the American Film Institute with a retrospective of five of his blockbuster films, introduced by their casts and filmmakers.

2012 saw Bruckheimer receiving the Outstanding Producer of Competition Television honor from the Producers Guild of America for *The Amazing Race*, as well as the prestigious Humanitarian Award from the Simon Wiesenthal Center.

Another great honor was bestowed upon Jerry Bruckheimer on June 24, 2013, when he received his own Star on the Hollywood Walk of Fame, further cementing his show business immortality. On the night of December 12, 2013, he also became the first producer to be honored with an American Cinematheque Award, with a gallery of stars and creative artists with whom Bruckheimer worked through the years praised Bruckheimer for his enormous contributions to the world of entertainment. One week later, a large-format book entitled “Jerry Bruckheimer: When Lightning Strikes – Four Decades of Filmmaking” was published by Disney Editions, chronicling the producer’s extraordinary 40 year long career in words and images.

In her 2008 autobiography, “In the Frame,” Dame Helen Mirren recalls Bruckheimer, during the course of filming *National Treasure: Book of Secrets*, as “gentle, supportive and courageous, proving the saying ‘he who dares, wins.’”

Jerry Bruckheimer has been successful in many genres and multiple mediums because he’s a great storyteller, takes dares...and almost always wins.

Look for the lightning bolt. The best stories are right behind it.

PAUL HARRIS BOARDMAN (Screenwriter, Executive Producer) co-writer and executive producer of *Deliver Us from Evil*, grew up in the Appalachian region of East Tennessee, and graduated Phi Beta Kappa from Sewanee with degrees in English literature and psychology. He earned an M.A. in creative writing from Johns Hopkins before attending the USC School of Cinematic Arts, where he won a full scholarship in screenwriting. Boardman and Scott Derrickson co-wrote *The Exorcism of Emily Rose* (2005) and *Devil’s Knot* (2014), both of which Boardman also produced. In 2008, Boardman produced *The Day the Earth Stood Still* for Fox, and he did production rewrites on *Scream 4*, *The Messengers*, and *Dracula 2000*, as well as co-writing and directing the second unit for *Hellraiser: Inferno*.

In television, Paul has written pilots for AMC and MTV, both of which he was attached to executive produce, and he is now adapting Stephen King’s *The Tommyknockers* as a limited event series for NBC. His other current projects include *Guilty Wives*, based on the recent bestseller by James Patterson, which Paul wrote and will executive produce for Maven Pictures and James Patterson Entertainment; *Tom Slick: Mystery Hunter*, which Paul is writing and producing for The Genre Co. and *Homeland* producer Howard Gordon; the spy thriller *Sentinel*, which Paul will write for Benaroya Pictures; and *The Screwtape Letters*, which Paul will write and executive produce for The C.S. Lewis Co., Akiva Goldsman’s Weed Road Pictures, and Elysium Films.

Paul’s other screenplays in development include horror-comedy *The Substitute* for Ghost House Pictures; *The Birds* for Universal and Mandalay Pictures; and horror thriller *Two Eyes Staring* for Summit, with Charlize Theron attached to star and produce.

RALPH SARCHIE (Based upon the Book by) was born and raised in Flushing, Queens, New York. After attending John Jay College of Criminal Justice, he joined the New York Police Department and served in Manhattan’s Lower East Side, the Bronx and Brooklyn.

Sarchie was promoted to the rank of sergeant in 2000, and served for four years in the 46th Precinct in the Bronx, known as one of the toughest neighborhoods in New York. His book “Beware the Night,” the inspiration for *Deliver Us from Evil*, co-written by Lisa Collier Cool, was published by St. Martin’s in 2001, winning Sarchie considerable attention.

After serving in the NYPD for 20 years, Sarchie retired in 2004, and continues investigating cases of demonic activity.

As president of Jerry Bruckheimer Films, **MIKE STENSON (Executive Producer)** served as a producer on *Bad Company* and *Gone in Sixty Seconds* and as an executive producer on *Glory Road*, *National Treasure*, *King Arthur*, *Pirates of the Caribbean: The Curse of the Black Pearl*, *Bad Boys II*, *Veronica Guerin*, *Kangaroo Jack*, *Black Hawk Down*, *Pearl Harbor*, *Coyote Ugly*, *Remember the*

Titans, Pirates of the Caribbean: Dead Man's Chest, Déjà Vu, Pirates of the Caribbean: At World's End, National Treasure: Book of Secrets, G-Force, Prince of Persia: The Sands of Time, The Sorcerer's Apprentice, Pirates of the Caribbean: On Stranger Tides and The Lone Ranger.

Born and raised in Boston, Stenson graduated from Harvard University with a bachelor's degree in economics and a master of business administration. After his undergraduate stint, he started as a production assistant in New York and worked for two years in independent film and television as an assistant director and production manager before returning to Boston to complete his graduate education.

After completing business school, Stenson moved to Los Angeles where he began his tenure at Walt Disney Studios in Special Projects for two years before moving into the production department at Hollywood Pictures as a creative executive. He was promoted to vice president and subsequently executive vice president during his eight years with the company, overseeing development and production for Hollywood Pictures as well as Touchstone Pictures. In addition to the many Bruckheimer films, Stenson also developed several other films and nurtured them through production including *Rush Hour, Instinct, Six Days, Seven Nights* and *Mr. Holland's Opus*.

CHAD OMAN (Executive Producer) is the president of production for Jerry Bruckheimer Films for which he oversees all aspects of film development and production. Oman produced, along with Bruckheimer, *Remember the Titans*, starring Denzel Washington for Walt Disney Pictures, and *Coyote Ugly* starring Piper Perabo and John Goodman for Touchstone Pictures.

He executive produced the critically acclaimed *Veronica Guerin* starring Cate Blanchett, as well as the blockbuster hits *Pirates of the Caribbean: The Curse of the Black Pearl*, directed by Gore Verbinski and starring Johnny Depp, and its followups *Pirates of the Caribbean: Dead Man's Chest, Pirates of the Caribbean: At World's End* and *Pirates of the Caribbean: On Stranger Tides, Bad Boys II* starring Will Smith and Martin Lawrence, *Black Hawk Down*, directed by Ridley Scott and starring Josh Hartnett, *Pearl Harbor* starring Ben Affleck, Kate Beckinsale and Josh Hartnett, *Gone in Sixty Seconds*, starring Nicolas Cage, Angelina Jolie and Robert Duvall, *Enemy of the State* starring Will Smith and Gene Hackman, *Armageddon* starring Bruce Willis and Ben Affleck, *Con Air*, starring Nicolas Cage and John Malkovich, *Glory Road, Déjà Vu*, starring Denzel Washington and *National Treasure: Book of Secrets*, again starring Nicolas Cage, *G-Force, Prince of Persia: The Sands of Time, The Sorcerer's Apprentice* and *The Lone Ranger*.

In addition to his work on JBF's many motion picture projects, Oman also supervised production on several television projects including ABC's drama *Dangerous Minds* starring Annie Potts, and the ABC drama *Swing Vote* written by Ron Bass, and starring Andy Garcia.

Prior to joining Simpson Bruckheimer in 1995, Oman was a founding employee of the Motion Picture Corporation of America. After six years, he left the independent production company as senior vice president of production.

Oman served as an associate producer on *Dumb and Dumber* starring Jim Carrey, executive produced Touchstone Pictures' *The War at Home* starring Emilio Estevez, Kathy Bates and Martin Sheen, and co-produced *The Desperate Trail* with Sam Elliott and *The Sketch Artist* starring Drew Barrymore and Sean Young. Oman produced *Hands That See* with Courteney Cox and Love, *Cheat and Steal* with John Lithgow and Eric Roberts.

Oman graduated from Southern Methodist University with a degree in finance. He also attended the University of California at Los Angeles where he studied screenwriting and New York University where he participated in the undergraduate film production program. He was born and raised in Wichita Falls, Texas.

PAUL HARRIS BOARDMAN (Executive Producer/Screenwriter) co-writer and executive producer of *Deliver Us From Evil*, grew up in the Appalachian region of East Tennessee, and graduated Phi Beta Kappa from Sewanee with degrees in English literature and psychology. He earned an M.A. in creative writing from Johns Hopkins before attending the USC School of Cinematic Arts, where he won a full scholarship in screenwriting. Boardman and Scott Derrickson co-wrote *The Exorcism of Emily Rose* (2005) and *Devil's Knot* (2014), both of which Boardman also produced. In 2008, Boardman produced *The Day the Earth Stood Still* for Fox, and he did production rewrites on *Scream 4*, *The Messengers*, and *Dracula 2000*, as well as co-writing and directing the second unit for *Hellraiser: Inferno*.

In television, Paul has written pilots for AMC and MTV, both of which he was attached to executive produce, and he is now adapting Stephen King's *The Tommyknockers* as a limited event series for NBC. His other current projects include *Guilty Wives*, based on the recent bestseller by James Patterson, which Paul wrote and will executive produce for Maven Pictures and James Patterson Entertainment; *Tom Slick: Mystery Hunter*, which Paul is writing and producing for The Genre Co. and *Homeland* producer Howard Gordon; the spy thriller *Sentinel*, which Paul will write for Benaroya Pictures; and *The Screwtape Letters*, which Paul will write and executive produce for The C.S. Lewis Co., Akiva Goldsman's Weed Road Pictures, and Elysium Films.

Paul's other screenplays in development include horror-comedy *The Substitute* for Ghost House Pictures; *The Birds* for Universal and Mandalay Pictures; and horror thriller *Two Eyes Staring* for Summit, with Charlize Theron attached to star and produce.

GLENN S. GAINOR (Executive Producer) is the senior vice president in charge of physical production for Screen Gems, a feature division of Sony Pictures Entertainment. He has held the position since January 2007. In addition to this position, Gainor has executive produced multiple projects for Screen Gems, including *Friends with Benefits*, *Priest*, *Takers*, *Death at a Funeral* and *Obsessed*, to name a few.

Gainor oversaw *Straw Dogs*, *Easy A*, *Burlesque*, *Country Strong*, *The Roommate*, *Fired Up*, *Armored*, *The Stepfather*, *Lakeview Terrace*, *First Sunday*, *This Christmas* and more. He has advised on co-financed and negative pickups such as *Carrie*, *The Vow*, along with the *Resident Evil* and *Underworld* franchises.

Gainor has pushed for new technology and a different way of thinking on productions. For *About Last Night*, the company used batteries over generators, plug-in lights that required no rigging, the 16 bit, 4K digital F65 camera and shot entirely in practical locations from Dodger Stadium to authentic downtown LA locations such as Cole's, Casey's, The Broadway Bar, The LA Athletic Club and various lofts. The result is a vibrant, honest-looking movie that uses everything the city has to offer to tell the best story it can.

Gainor produced the romantic comedy *Think Like a Man*, which also filmed entirely “off lot,” this time in Culver City and downtown LA, and was the first feature to be shot exclusively with LED lights, the most energy-efficient alternative to traditional movie lighting packages. Gainor’s dedication to maintaining environmentally sustainable productions began in 2007 when he oversaw the construction of the super structure built on Stage 23 at Sony Pictures Studios for *Quarantine*. The very same structure was repurposed on seven other Screen Gems productions, including *The Stepfather*, *Takers* and *Obsessed*. The Environmental Media Association has repeatedly recognized Gainor’s efforts and awarded Screen Gems with the Green Seal for implementing sustainable production practices and raising environmental awareness.

Gainor believes that “green initiatives” also key into greater efficiency. By using lower wattage lights such as LED’s, moving away from generators as everyday power sources and embracing digital technology that decreases production waste, Screen Gems has been able to produce with a lighter footprint, less waste and greater efficiency. For example, while in Atlanta for *No Good Deed*, the company shot in practical locations with minimum lighting. It is also one of the first features to be shot and released in 4K, a topic Gainor touched upon when he spoke at the DGA’s Digital Day, 2012.

At the end of 2011 Gainor wrapped *Battle of the Year: The Dream Team*, a 3D feature film inspired by the documentary about a yearly international dance competition which re-discovers one of the most incredible dance phenomena the world has ever seen. This production was shot in Los Angeles as well as Montpellier, France. The picture culminates with the American cast performing in front of 12,000 hip-hop fans for the live event, “The Battle of the Year.”

In addition to his executive duties at Sony, Gainor has also been recognized by the city of Los Angeles for his donations to the non-profit organization Million Trees LA. Additionally, he was honored by the Los Angeles City Council and Mayor Antonio Villaraigosa for keeping film production in Los Angeles, and he was the 2009 keynote speaker and recipient of the California on Location “Signature Award,” given in appreciation for his efforts in preserving California’s film industry and culture. Gainor is also a contributing member to the Motion Picture & Television Fund’s Next Generation.

Previous producing credits include three pictures for Adam Sandler’s Happy Madison—*Strange Wilderness*, *Grandma’s Boy* and *Deuce Bigalow: European Gigolo*. Gainor produced Nicolas Cage’s directorial debut, *Sonny*, and served as line producer on the critically acclaimed *Panic*, directed by Henry Bromell. He co-produced George Hickenlooper’s *The Man from Elysian Fields*, as well as the top-selling Sundance picture, *Happy Texas*. Gainor also produced for the stage, teaming with director Andy Fickman for the musical *Sneaux*.

A member of the DGA and PGA, a graduate of the film program at California State University at Northridge, a recipient of the 2010 Cinematheque Award from the Department of Cinema, Gainor launched his career in the film industry writing and producing an independent pilot which led to an offer to write for an ABC series. However, Gainor chose to pursue his career in producing.

BEN WAISBREN (Executive Producer) is Chairman and President of LSC Film Corporation, which co-finances major motion pictures with Sony Pictures Entertainment Inc. He is also an attorney with the international law firm of Winston & Strawn, where he advises clients in the U.S. and Europe

in the media & entertainment and finance sectors. His clients include independent production and distribution companies, private equity firms, hedge funds, investment banks and commercial banks.

Earlier in his career, Mr. Waisbren was a managing director and head of investment banking restructuring at Salomon Brothers in New York, following a legal career at a large Chicago law firm, Lord, Bissell & Brook, where he led a national bankruptcy litigation practice.

Prior to joining Winston & Strawn in early 2013, Mr. Waisbren was the President of Continental Entertainment Capital LP, a direct subsidiary of Citigroup, with operations in New York, Los Angeles and Paris. Before that, he was a managing director of a global hedge fund company, Stark Investments, where he was a co-portfolio manager in the fixed income and private equity areas, and responsible for investments in the feature film industry, and the formation of the firm's structured finance fund and a related, branded middle market leveraged lender, Freeport Financial.

Mr. Waisbren served as a member of the Board of Directors of France's Wild Bunch, S.A., a pan-European motion picture production, distribution and sales company, from 2005 until 2009, in connection with private equity investments that he managed.

He was Executive Producer of Warner Bros. Pictures' *300*; *Blood Diamond*; *V for Vendetta*; *Nancy Drew*; *The Good German*; *Poseidon*; and *The Assassination of Jesse James by the Coward Robert Ford*. In addition, he was Executive Producer of the following independent studio releases: *Cassandra's Dream*; *First Born*; *Next*; *Bangkok Dangerous*; and *Gardener of Eden*. He serves as an executive producer of Columbia Pictures' *22 Jump Street*, as well as its upcoming films *Sex Tape* and *The Equalizer*, among others for the studio.

SCOTT KEVAN (Director of Photography) is one of film's most innovative cinematographers. His numerous feature film credits have included *Crush*, *Underworld: Awakening*, *The Darkest Hour*, *The Losers*, *Fame*, *Death Race*, *Cleaner*, *Stomp the Yard*, *Cabin Fever*, *Bug* and the forthcoming *Reclaim*.

Kevan was born in Detroit, Michigan and now resides in Los Angeles.

BOB SHAW (Production Designer) is well known for having designed the first season of HBO's *Boardwalk Empire*, including the show's now-famed period Atlantic City boardwalk set, as well as Martin Scorsese's acclaimed smash hit, *The Wolf of Wall Street*. Shaw garnered an Emmy® Award for his work on both *Boardwalk Empire*, as well as the pilot of *Mad Men*. He also received three Emmy® Award nominations for his work on seasons 2, 3, 4, 5 and 6 of *The Sopranos*.

The New York-based Shaw was also production designer of *Brooklyn Rules*, *The Weekend*, *The 24 Hour Woman* and HBO's telefilm *Too Big to Fail*. He recreated the golden age of flight for television's *Pan Am*, with other television credits including *Spring/Fall*, the pilot and first season of *Nurse Jackie*, *The Last of the Ninth*, *New Amsterdam*, *Now and Again*, *The Same Difference* and *Life Lessons*.

Shaw worked on numerous features as art director and assistant art director, including *The Ice Storm*, *The Rainmaker*, *Quiz Show*, *Guarding Tess*, *Glengarry Glen Ross* and *Malcolm X*.

Shaw's work has also extended to theatre, where designed the productions of *The Mystery of Edwin Drood*, *The Pirates of Penzance*, *Coastal Disturbances* and *The Human Comedy* on Broadway,

and work with such resident theatres as the Joseph Papp Public Theatre, The Washington Opera, Playwrights Horizons, The La Jolla Playhouse and The Second Stage Company.

CHRISTOPHER PETERSON (Costume Designer) has numerous impressive credits, including Steven Soderbergh’s *Magic Mike* and *The Girlfriend Experience*, *Kill Your Darlings*, *Lay the Favorite*, *Our Idiot Brother*, *Did You Hear About the Morgans?* and *Blood Creek*. Previously, Peterson was assistant costume designer on HBO’s *Boardwalk Empire* and *Angels in America*, Jerry Bruckheimer Television’s *Hostages* and such features as *Edge of Darkness*, *Duplicity*, *Body of Lies*, *Across the Universe*, *Music and Lyrics*, *All the King’s Men*, *Hitch*, *The Manchurian Candidate*, *The Mothman Prophecies*, *State and Main*, *Music of the Heart* and others.

JASON HELLMANN (Editor) is a longtime collaborator of Jerry Bruckheimer,, having previously edited the producer’s *G-Force*, *Deju Vu* and *Glory Road*, and previously, serving as assistant editor on *Enemy of the State*, *Gone in Sixty Seconds*, *Kangaroo Jack* and additional editor on *Bad Boys II*.

Hellmann’s other editing credits have included *The Grey* and the TV series *The Blacklist*.

CHRISTOPHER YOUNG (Composer) Award-winning film composer Christopher Young has scored more than 100 features in virtually every genre. Young’s unique and imaginative approach is reflected in his eclectic list of film credits. He has scored everything from bone-chilling horror films including *Hellraiser*, *Ghost Rider*, *Drag Me To Hell*, *The Grudge* film series, to thrillers such as *Swordfish* and *Spider Man 3*, to the popular Tyler Perry films *The Single Moms Club* and *A Madea Christmas*, and critically acclaimed dramas *The Shipping News* and *The Rum Diary*. Other recent credits include *Killing Season*, *Gods Behaving Badly*, *The Monkey King*, and the upcoming *Deliver Us From Evil*.

Young has received numerous awards throughout his career including Emmy nominations along with a Golden Globe and a Critics Choice Award nomination for his Celtic score for *The Shipping News*. He has collaborated with many of Hollywood’s leading directors, including Jon Amiel, Norman Jewison, Sam Raimi, Barry Levinson, Clive Barker, Lasse Hallstrom and Curtis Hanson.

Young’s additional accolades include career achievement awards from BMI, The Temecula Film Festival, the Hollywood Music in Media Awards, and Education Through Music - Los Angeles.

His philanthropic spirit is demonstrated by the way he gives back to the film music community. In addition to film composing, Young teaches a film scoring class at USC, serves as an advisor for the Sundance Institute’s Film Composer Lab, and opened Tilden House, a location designed to provide low-cost housing to aspiring film composers in Hollywood.

#

“Oscar®” and “Academy Award®” are the registered trademarks and service marks of the Academy of Motion Picture Arts and Sciences.

“Emmy®” is the trademark property of ATAS/NATAS.